

A Pomarico donna presa a pentolate, a Senise perseguitata dall'ex coniuge per giorni: arrestati entrambi Chiuse in casa e picchiate dai mariti



ALLE PAGINE 21 E 25

"Ecosistema Urbano 2013", Potenza e Matera statiche

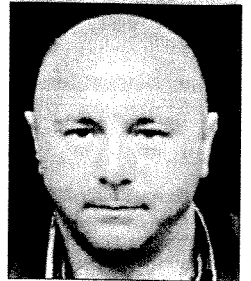
Il traffico nella città di Potenza
A PAGINA 12



Omicidi di mafia, Cossidente racconta le sue verità

L'ex boss dei Basilischi e collaboratore di giustizia chiamato a far luce sul cd rom contenente diverse informazioni riservate

A PAGINA 16



Il boss Cossidente

Nel dibattito della Nuova Tv i partiti si dividono. Ed è scontro sulla copertura. "Storico" confronto con il M5S

Scontro di cifre sul reddito minimo

I 5 Stelle insistono: 440 euro, Sel ne promette 600. Ma Pittella avverte: non ci è consentito



Ruggine tra Pedicini e Murante su Di Bello Grillo e Vendola presto in Basilicata. I big Pd? Forse

Il dibattito sulla Nuova Tv con Pittella, Murante, Pedicini, Colangelo e Quarto
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Giovani

In un anno disoccupazione aumentata del 10%. Falotico (Cisl) attacca la formazione

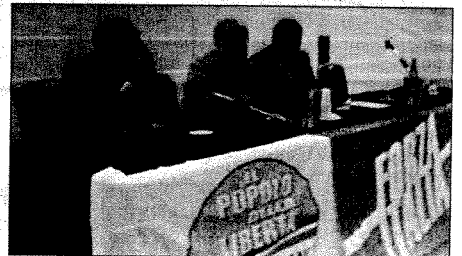
A PAGINA 6

Nuove imprese

Gli under 35 si mettono in proprio: circa 7mila imprese Lamorte: il dato ci fa ben sperare

A PAGINA 6

Di Maggio: in Basilicata medici anche per raccomandazione



Presentazione dei candidati Pdl a Matera. A PAG. 7 E 8

Pace (Pdl) presenta il ricorso al Consiglio di Stato sulla lista Pittella. Entro giovedì il verdetto: "Nessuno sconto alla sinistra"

AFTER GOLD Oro da Investimento

Acquisto ORO
da private e commerciali

Sedi

LAVELLO	Via Giose Carducci 29	Tel. 0972 877164
RICONERO	Via Galano 47	Tel. 0972 720580
MELFI	Via F. Saverio Nitti 37	Tel. 0972 728746
POTENZA	Via Mazzini 247	Tel. 0971 21514
POTENZA	V.le Dante 6	Tel. 0971 274660
POTENZA	Via Gabet 1	Tel. 0971 410657
VILLA D'AGRI	Via Crumentina 23	Tel. 0975 352043
VENOSA	Via Melfi 172	Tel. 0972 374218

BANCO METALLI PREZIOSI

Via Mazzini 247 Potenza Tel. 0971 21514
www.aftergold.com

Cammarelle si ritira? La Gazzetta dice sì ma lui smentisce

Calcio giovanile, tutti i protagonisti dei tornei Allievi e Giovanissimi

Il pugile Cammarelle NELLO SPORT

DA PAGINA 34 A PAGINA 38

al Consiglio Regionale
Paolo Galante
Presidente
Marcello Pittella

ELEZIONI REGIONALI 17/18 NOVEMBRE 2013



Dai Social Network

#avollascelta: Murante
fiduciosi sul caso Tar

#avollascelta: Pedicini
differenza elettorale tra elezioni regionali e nazionali

#avollascelta Murante
noi abbiamo un programma fatto di contenuti... ci abbiamo lavorato in anticipo campagna porta a porta

#avollascelta Pedicini
noi lontano da promesse... andiamo a dire le nostre proposte ai cittadini anche attraverso rete per essere veloci

#avollascelta Murante
mia candidatura già in piedi ma con Arbia mi sarei tirata indietro, anche se interlocuzione andata a vuoto

#avollascelta Pedicini
Dibello poi con Sel, dunque mai condiviso progetto MSS, no grillino anche per aver dichiarato falso

#avollascelta Murante
nel MSS no democrazia, per noi non contano problemi giudiziari ma morale centrosinistra ripropone schema fallimentare

#avollascelta Pittella
Defilippo dimesso non solo per rimborso poli... no giustizia preventiva per "200 euro" azione di responsabilità

#avollascelta Pittella
Pd ha chiesto passo indietro a cons regionali per cambio e opportunità, ma non condivido fino in fondo

#avollascelta Quarto (Coldiretti)
Su agricoltura lucana nessuna opportunità da politica ma si può fare grande qualità e opportunità lavoro

#avollascelta Colangelo (Geocart)
Politica lenta in tutti i settori, imprese lasciate sole in Lucania per poca attenzione ai problemi reali

#avollascelta Colangelo
burocrazia paralizza specie settore energetico, investitori esteri scoraggiati, due anni di attesa autorizzazioni

#avollascelta Pittella
macchina organizzativa da modificare, riforme sganciate da consenso riconoscendo errori passati

#avollascelta Pedicini
abbattere spese per aziende sfruttando risorse energetiche, no nuove estrazioni siti da mettere in sicurezza

#avollascelta Murante
con piccola alluvione morte e distruzione, prima reale poi digitale e virtuale... memorandum farsa, come abruzzo

#avollascelta Pedicini
moratoria defilippo farsa per avere consensi, filiera petrolio cangerogena, vera ricchezza è l'acqua no petrolio

#avollascelta Quarto
riverberi in agricoltura da estrazioni necessari controlli da fare a monte per evitare disastro agricoltura

#avollascelta Pittella
lavoro dramma sociale con numeri che si rifanno a crisi nazionale molto è stato fatto, puntiamo a direttive europee

Il parterre della puntata di ieri di A voi la scelta dal teatro Don Bosco di Potenza; sotto Colangelo, Quarto e Pedicini

di MIMMO PARRELLA

POTENZA. Ancora senza le liste ufficiali e candidati governatori. In attesa delle decisioni del Tar che potrebbe ridare fiato tanto alla destra che alla sinistra, i partiti non stanno certo a guardare. Incontri elettorali, comizi e via vai per i 131 Comuni della Basilicata. L'aria, per la politica in generale, non è proprio calorosa. La sera è freddina (pur se non gelida), e

consente una campagna elettorale porta a porta. N'è convinta Maria Murante, candidata governatrice della Sel, per la lista Basilicata 2.0, ma anche Marcello Pittella del centrosinistra che da mesi è impegnato nella più lunga campagna elettorale (dalle primarie in poi). Non da meno anche il Movimento 5 Stelle che dal fango di Bernalda alla piazza di Policoro non si

risparmia chiamando a raccolta gli attivisti locali, così come i parlamentari. Il candidato Piernicola Pedicini, tra i primi in Italia, ha accettato un confronto pubblico nello studio della Nuova Tv, sistemato per l'occasione nel teatro Don Bosco. Pedicini ha provato a gare il guastatore tra una sinistra divisa tra governativi e oppositori. Un primo assaggio di confronto pubblico in cui il candidato governatore ha utilizzato tutte le armi del Movimento che tendono a prendere le distanze dagli attuali governanti. Spigoloso il confronto con la giovane candidata della Sel che, utilizzando una sorta di "marcamento ad uomo", ha interloquito su tutto. Botta e risposta a cui Pittella è parso "arbitro divertito" e un po' "maestro". Dall'alto della sua esperienza ha potuto rimbrottare i grillini che annunciano l'utilizzo dei fondi europei per garantire un reddito di 440 euro



Posizioni differenti anche sulla presenza di Grillo, Vendola e Renzi

"Storico" confronto

Ruggine tra Pedicini e Murante (sullo sfondo il "caso Di Bello")



a 20mila disoccupati lucani utilizzando i fondi europei. Il leader del centrosinistra ha "spiegato" che Bruxelles non consente simili sussidi. E tra i 600 euro del reddito minimo garantito della Sel e il reddito minimo di dignità, ha potuto solo contrapporre il reddito di cittadinanza solidale in vigore da tempo in Basilicata, ma dai scarsi risultati. E' toccato al presidente del distretto tecnologico Antonio Colangelo mettere in guardia la politica da ulteriore assistenzialismo e il rischio che i giovani anziché mirare all'eccellenza e alla formazione si adagino. Stesso rischio per il comparto agricolo che, come ha spiegato il presidente della Coldiretti, Piergiorgio Quarto, ha bisogno di certezze e infrastrutture per puntare a svechiare il settore favorendo il ricambio generazionale. Un dibattito - quello di ieri - che ha spaziato dalle proposte per mitigare la

disoccupazione giovanile utilizzando tanto risorse europee che nazionali, ma anche favorendo le vocazioni endogene. E qui Pittella ha avuto gioco facile ad elencare quanto fatto dalle passate giunte, compreso il suo assessore alle Attività Produttive, dai bandi per l'apprendistato e quelli a sostegno dell'imprenditoria. Pur con risultati deludenti, ha sottolineato Pedicini (questa volta in simbiosi) con la Murante, il centrosinistra lucano non può pulirsi la coscienza accampando l'alibi della crisi nazionale e internazionale. C'è una specificità lucana della crisi? Ancora Pittella ha chiamato anche le forze sociali e sindacali in causa per uno scatto di reni generali. Sul petrolio è stata bat taglia tra il grillino che ha ricordato i danni (nascosti) all'ecosistema e alla salute attraverso l'utilizzo dell'energia fossile, a discapito di altre molto più pulite e compatibili. E se la Mu-

rante ha ricordato il no preventivo a nuove estrazioni e al memorandum (criticando il compagno di partito, Romaniello, che in Consiglio regionale avrebbe votato a favore), non è mancato un acceso battibecco con la "collega" candidata. Sullo sfondo la candidatura dell'ex attivista del M5S, Giuseppe Di Bello, che dopo aver dichiarato il "falso" sui procedimenti penali in corso è stato escluso dai grillini e si è candidato con una propria lista a sostegno della Sel. Toni acidi quindi di tra due partiti che si contendono una fetta in comune di elettorato. E Pedicini è stato chiaro: il movimento non si basa su una persona, ma sulla interessezza di una squadra e di un ben preciso programma. Immediata la replica della candidata vendoliana che ha difeso il tenente della Polizia provinciale da un'accusa che dovrebbe essere un "distintivo" di merito e non un atto di un processo.



Accanto al direttore Parrella, Pedicini, Murante e Pittella



Dai Social Network

#avollascelta Pittella
con credito imposta e apprendistato oltre 1000 posti di lavoro, cogliamo sfida

#avollascelta Pittella
su petrolio continuerò vertenza con governo nazionale, a regione riconoscimento no a nuovi pozzi o altra scanzano

#avollascelta Pedicini
noi economisti ed ecologisti:

#avollascelta Murante
reddito minimo garantito con 600euro mensile senza graduatorie secondo calcolo royalty, per 52% di popolazione

#avollascelta Pedicini
reddito minimo di dignità 440euro per 25mila unità, risorse da sprechi specie su formazione professionale

#avollascelta Colangelo
creare centri attrazione per rendere regione attrattiva anche con internazionalizzazione

#avollascelta Quarto
agricoltura soffre mancanza di visione d'insieme di politica, scelte concrete no a strumentalizzazione e promesse

#avollascelta Pittella
20 milioni di euro per cittadinanza solidale. Tra povertà e ammortizzatori sociali due platee difficili

#avollascelta Pedicini
noi nel Metapontino compreso cattiva gestione territorio, dopo 40 anni di governo solo ora si parla di prevenzione

#avollascelta Pittella
per dissesto 35milioni da stato a noi servono 300, nostri programmi non in linea con governo nazionale, scelte forti

#avollascelta Murante
in Basilicata Vendola a breve

#avollascelta Pittella
big della politica ben accetti

#avollascelta Pedicini
Grillo due giorni in regione ma presenza massiccia parlamentari Luzzi Petrocelli in campagna elettorale

#avollascelta Colangelo
su occupazione no fondi a pioggia ma risorse verso progetti mirati

#avollascelta Pittella
su questione lista fiducia giustizia tanto tar quanto consiglio di stato

#avollascelta Pedicini
noi confidiamo voto lista

#avollascelta Pittella
voto disgiunto proporzione minima che non inciderà significativamente

#avollascelta Pittella
lacrime liberatorie dopo momenti intensi di attività politica

#avollascelta Murante
poche donne in consiglio, rappresentanza femminile indispensabile in politica per svariati aspetti,

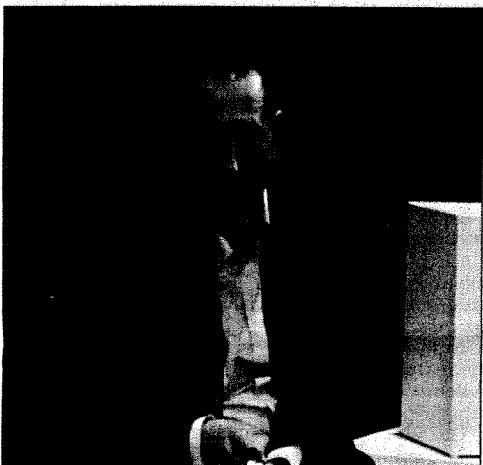
#avollascelta Pittella
no a parate politiche, oggi serve altro

Bruxelles. Per i grillini i parlamentari italiani e lucani, compreso il ministro dell'Agricoltura De Girolamo, non hanno dimostrato grandi competenze in merito. Grillo in Basilicata? "Almeno due o tre giorni", ha annunciato Pedicini, che ha spiegato ai vertici nazionali del movimento "che è possibile vincere". Ma non ha voluto personalizzare lo scontro e puntare tutto sul carisma del fondatore del movimento. "Siamo una squadra - ha insistito - con un progetto e idee per cambiare l'Italia e la Basilicata, non tutto ridende da Grillo". Un modo per dimostrare di non essere "teleguidati" o "grillodipendenti". Anche la Murante potrà contare sulla presenza di Niki Vendola ai suoi comizi, mentre Pittella - con aria disincantata - ha quasi implorato i big di starsene a casa. Renzi, D'Alema, Cuperlo, Franceschini in campagna elettorale? "Non ne so nulla". Come dire: io non ho chiesto nessun aiuto particolare. Poi l'ammissione: "Qualcosa mi lega al sindaco di Firenze", ma nessuno lo inviterà. Insomma, sarà una campagna elettorale molto lucana. Non per questo sottotono. Le schermaglie dal palco del Don Bosco sono lo l'anteprima degli ultimi venti giorni di una campagna elettorale che farà da spartiacque. Pur se con Pittella in qualità di "fratello maggiore", per l'ex vice governatore non si è trattato di una passeggiata. Sel e M5S mostrano i denti e pur difettando nell'esperienza e capacità comunicativa fanno sentire il fiato sul collo al più blasonato "collega". In tutto questo, Gabriele Di Mauro ha spiegato il meccanismo del listino e del voto disgiunto (nessuno dei candidati ha ammesso di temerlo: sperando ad avere voti in più del partito che li sostengono). La trasmissione andata in onda ieri sera alle 21, sarà replicata anche oggi e domani sul canale 12 del digitale terrestre e su www.lanuovatv.it e nei Tg della Nuova sul canale 840 della piattaforma Sky. Per la presenza in contemporanea dei candidati del centrosinistra, della Sel e dei grillini ieri è stata sicuramente una occasione unica.

ella campagna elettorale lucana. Stoccate ad "amici" e "compagni"

tra M5S, Sel e Pd

con Pittella che dà consigli da "fratello maggiore"



la sua candidatura era in piedi da settimane e non è sbucata all'ultimo minuto come sostengono anche i Radicali della Rosa nel Pugno. Il candidato del M5S, invece, ha ricalcato lo schema di dare una possibilità nuova ad una regione che da tempo - attraverso un vizioso circolo tra politica e alta burocrazia - ha bloccato la crescita e lo sviluppo. L'esempio dell'occupazione del potere e dalla creazione ad arte di enti e agenzie per dare sostentamento al sistema è uno dei mali che si ripercuote anche nella gestione del territorio a partire dall'assenza di prevenzione e capacità di evitare tragedie come quelle che ha visto ultimamente coinvolto il Metapontino. E le accuse alla classe dirigente si sprecano, così come a chi dall'Autorità d'Ambito Ottimale, da Acquedotto Lucano, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica e via discorrendo si palleggiano i problemi senza affrontarli realmente. Tutti pronti ad aprire una vertenza Basilicata con il governo finora incapace e pigro nel concedere le giuste risorse a dispetto delle estrazioni petrolifere che coprono oltre il 10% della bilancia energetica nazionale. Pronti a una marcia su Roma come chiesto dai sindacati? Pittella, Murante e Pedicini (compresi Colangelo e Quarto) non sembrano determinati: noi ci saremo. Pur con sfumature, tutti hanno auspicato una maggiore determinazione nello sbattere i pugni sui tavoli romani e di

Sulla vicenda Pittella, invece, ha difeso i candidati indagati in rimborsopoli (lui e Benedetto, "ripuliti" dal voto delle primarie), mentre ha ammesso come sia stata la maggioranza del Pd ad impedire a gente come Braja, Robertella e Dalessandro che - alla prima legislatura - sono rimasti fuori per un'accusa "infamante" di aver malamente utilizzato qualche centinaio di euro di contributi pubblici. "Sono pronto a rispondere davanti i giudici - ha scandito il candidato del centrosinistra - per i duecento euro che avrei spererato, ma aspetto prima che mi giudichino gli elettori". E se fosse condannato? "Andrei a casa", ha concluso sull'argomento. Sul ricorso del Pdl al Consiglio di Stato contro la riammissione della Lista del Presidente, Pittella ha tagliato corto: "E' nella facoltà di impugnare un provvedimento, be-

ne hanno fatto gli esponenti del Pdl a contestare un atto del Tar". Poi la difesa dei suoi candidati e dei tanti sindaci coinvolti nello scontro politico. Tutto risolto in casa Pd? Pittella minimizza e sdrammatizza. Sull'assenza dei simboli di partito alle sue convention? "La politica sta cambiando e noi dobbiamo stare al passo con i tempi". Dura, invece, la Murante sulle responsabilità delle precedenti giunte regionali. Più volta ha chiamato Pittella "già assessore e vice presidente", per ricordargli che il centrosinistra non può dirsi certo nuovo e rinnovato. Sul caos liste e la possibilità che al suo posto fosse candidato il magistrato dell'Alta Corte di Giustizia europea, Silvana Arbia, la leader della Sel ha spiegato che si è trattato di un equivoco dovuto alla "rete" e al comitato di Fare per Fermare il Declino. Del resto,

POTENZA - Tra i protagonisti più attesi indubbiamente il candidato governatore Piernicola Pedicini, il quale ha peraltro duramente commentato il dietrofront di "Di Bello". "Se tre giorni dopo sei nella lista Sel vuol dire che non sei mai stato un grillino. Nel nostro movimento è opportuno avere anche una condisione di spirito: va bene essere un portavoce, non un salvatore. E a mio avviso non avrebbe dovuto proprio candidarsi. Ha dichiarato il falso, ha sbagliato". Inoltre si è soffermato anche sui metodi adoperati nel corso della campagna elettorale. "Preferiamo la rete ma anche il porta a porta è importante per stabilire un contatto con la gente. E la nostra sfida è rendere la rete accessibile a tutti". Sull'individuazione del candidato Pedicini ha spiegato che sono stati adottati due differenti metodi. "Nella prima fase c'è stata una votazione tradizionale. Nella seconda fase, quella relativa alla votazione del candidato presidente, abbiamo utilizzato il portale nazionale. E hanno votato soltanto gli attivisti, proprio per esprimere una preferenza onesta". Spazio anche a spunti programmatici. "Riteniamo che si debba mutare il paradigma energetico. Basta alle nuove perforazioni, quelle vecchie vanno messe in sicurezza. Le royalties rappresentano una tangente per i comuni. Il memorandum lo riteniamo una farsa. La vera ricchezza non è l'oro nero bensì l'oro blu. Il petrolio è una fonte esauribile, ormai

L'accusa del presidente della Coldiretti, Quarto "L'agricoltura soffre di una mancata visione globale della politica"

POTENZA - A curare gli interessi del mondo agricolo nel dibattito di ieri pomeriggio al Don Bosco il presidente della Coldiretti Piergiorgio Quarto.

Tra i temi affrontati nel corso della trasmissione spazio soprattutto ai possibili riverberi provenienti dalle estrazioni petrolifere.

"E' ovvio che le ripercussioni su questa tematica siano negative. Il problema - precisa - è a

monte. Le criticità non si possono affrontare dopo che, si sono palesate. Manca un controllo diretto sulle industrie. In Val d'Agri tale mancanza determinerà degli effetti devastanti. Porterà innanzitutto alla chiusura delle aziende". Non sono mancati riferimenti allo stato in cui versa da qualche settimana il Metapontino. Ma più in generale l'agricoltura, secondo il presidente della Coldiretti, soffre di

una mancata visione globale della politica. Lo stesso Quarto, sul tema del sostegno alle classi più disagiate, ha condiviso le osservazioni del Presidente Geocart Antonio Colangelo. Per evitare che si assista a una diffusa politica di assistenzialismo è opportuno che le somme erogate a favore dei disoccupati siano uno sprono, un incentivo a creare logiche di sviluppo. "Non possiamo credere che



Piergiorgio Quarto (Coldiretti)

con 400 euro si possano risolvere tutti i problemi. Non serviranno a nulla se in prospettiva non ci siano - ha infatti affermato - politiche votate allo sviluppo". (M.R.)



Il candidato del M5S polemico con Di Bello: ha sbagliato "Grillo? Sarà qui negli ultimi giorni e ci darà una mano"

quasi esaurita. Basteranno altri 10 anni per consumare le riserve della Val D'Agri". Pedicini, che ritiene la connettività come unica risposta al problema della burocratizzazione, ha an-

che descritto l'impegno sociale e civile degli attivisti. "Siamo dei cittadini che hanno deciso di rimanere in questa Regione e che vogliono sviluppare la Basilicata fino ad includerla in

ambito europeo". Tra le proposte enunciate, Pedicini ha descritto dettagliatamente la cosiddetta legge rifiuti zero. "A parità di spesa possiamo creare un'occupazione tripla all'incenerimento", analizzando, passo dopo passo, il ciclo della filiera. Dopo un botta e risposta con Pittella sull'operato dei tecnici, Pedicini ha assicurato la presenza di Beppe Grillo in Basilicata. "Sarà qui negli ultimi giorni. Non alloggerà in Basilicata per 15 giorni come è stato scritto, ma ci darà una mano. Ma sarà massiccia soprattutto la presenza dei parlamentari".

Scontro sulla "copertura": dai fondi sul petrolio al taglio "Balletto" di cifre

I 5 Stelle insistono: 440 euro. La Sel ne promette 600

di MICHELANGELO RUSSO

POTENZA - Dibattito piuttosto serrato e animato sulle tematiche inerenti all'occupazione e, in particolare, sulle soluzioni da individuare per arginare la disoccupazione. Se la Sel, rappresentata ieri dalla candidata governatrice Maria Murante, ha parlato di una somma pari a 600 euro, il candidato governatore del Movimento Cinque Stelle

Piergiorgio Quarto ha stimato un sostentamento a unità pari a circa 400 euro, il candidato governatore del centrosinistra Marcello Pittella ha smontato entrambe le tesi, facendo riferimento alla cittadinanza solidale e alle direttive europee. "Non possiamo - ha infatti asserito Pittella - prevedere fondi in questa maniera perché non ci è consentito. Non si possono dare fondi pari a 100mila euro ai poveri". Il dibattito è stato avviato dalla proposta presentata dalla Murante sul reddito minimo garantito. "Seicento euro mensili per le categorie più disagiate al 52% della popolazione per poter vivere in maniera più dignitosa. E il sussidio lo ricaveremo dai fondi del petrolio. E non prevediamo alcuna graduatoria perché crediamo che nella solidarietà non ci debbano essere graduatorie". Agli stessi destinatari è rivolta la proposta dei 5 Stelle, per il cosiddetto reddito minimo di dignità. "Noi abbiamo previsto 440 euro al mese per circa 25mila unità, eliminando consulenze e razionalizzando la spesa europea".

Pedicini: "Ma con 440 euro i cittadini non possono cullarsi, verrebbero stimolati"



Antonio Colangelo (Geocart)

POTENZA - Proposte dirette e concrete sono giunte dal presidente Geocart Antonio Colangelo all'indirizzo dei tre candidati governatori presenti al Don Bosco. "Per investire sull'occupazio-

ne è necessario abolire la politica dei fondi a pioggia, invertire il trend dello sperpero del denaro, mirare ad iniziative concrete. Trovo corretto che il governo regionale si occupi delle reali problema-

Meno sperperi e fondi a pioggia: così si investe sull'occupazione"

La ricetta di Colangelo presidente Geocart per uscire dalla crisi

tiche. E credo che anche l'internalizzazione ci possa aiutare. E poi i modelli Smart Basilicata possono creare occupazione. Si tratta di un progetto valutato molto positivamente a livello nazionale". Sotto il profilo del sostegno alle imprese Colangelo individua un grande problema. "Sono le aziende che fanno l'economia e contribuiscono alla crescita della Regione. I posti di lavoro sono creati dalle aziende.

Tuttavia la burocrazia è lenta: bisogna attendere degli anni per condurre in porto qualsiasi tipo di progetto e ciò tarda in maniera evidente il processo di sviluppo". Colangelo realizza anche un esempio a tal riguardo. "Se per presentare un progetto d'innovazione è necessario attendere delle autorizzazioni, e questi atti arrivano dopo due anni, come possiamo - si interroga - parlare di innovazione?". E su questo

aspetto lo stesso Marcello Pittella gli ha dato credito, asserendo che con la nuova legislatura la Basilicata si doterà di un virtuosismo migliore attraverso la riorganizzazione dei dipartimenti per snellire il corposo processo. Sullo stesso tema Pedicini ha sottolineato che di vitale importanza è la paternità del progetto. "E' necessaria una rivoluzione politico-burocratica. Ma la differenza sussiste in chi la fa".



Maria Murante coordinatrice regionale Sel

POTENZA - Tra i protagonisti del dibattito anche Maria Murante, che tra i temi affrontati, ha commentato anche il clima che si respira in questi giorni, in considerazione del caso "Di Bello" e della li-

sta ricusata e ad oggi non ammessa. "Escludiamo il rinvio delle elezioni, anche perché non abbiamo bisogno di altro tempo per esporci. Noi lavoriamo da tempo sul territorio. La campagna elettorale non

Murante difende Di Bello: "Non è come per gli indagati di Rimborsopoli"

"La mia candidatura? Nota da una settimana prima"

si fa negli ultimi 20 giorni". Inoltre, una precisazione sulla sua candidatura. "La mia candidatura era nota già una settimana prima". La Murante ha anche difeso l'operato di Di Bello, a seguito dell'esclusione del M5S, dopo il duro attacco perpetrato ai danni del tenente da parte di Pedicini, ribattendo ad ogni colpo e aggiungendo che il M5S ha anche avuto un problema con Vespe. E inoltre: "Il caso Di Bello riteniamo

sia da differire rispetto a quello degli indagati di Rimborsopoli. Il caso Di Bello infatti attiene a questioni ambientali e di trasparenza, mentre gli altri casi attengono alla gestione della cosa pubblica". E lo "scontro" con Pedicini è riemerso anche sul progetto della connettività. "Tutte belle parole - ha commentato - ma occupiamoci dei problemi tangibili. Per una piccola alluvione sono morte 4 persone. Ritengo sia più neces-

sario risolvere il problema infrastrutturale. Prima della rete c'è l'interazione fisica da affrontare". E proprio sul dissesto idrogeologico la Murante ha evidenziato le influenze sulla scelta delle estrazioni petrolifere. "E anche la scelta scellerata sulle coste del Metapontino è stato un male. Bisogna puntare su forestazione e rinaturalizzazione per risanare l'ambiente". "Vendola sarà in Basilicata nei prossimi giorni". (M.R.)

"Big del Pd in Basilicata? Non so se verranno, nel caso saremo lieti di ospitarli"

so che io possa candidarmi e gli altri no". Le primarie del centrosinistra, contrapposte a quelle del M5S, vengono definite "aperte, sia pure di coalizione" perché sostiene l'ex assessore "crediamo nella democrazia". "E non ho mai avuto dubbi - risponde ad apposita domanda - sul Pd. Ho sempre creduto che avrebbe accettato la mia vittoria". Sul piano dei contenuti ha poi illustrato la necessità di attuare una riforma della governance di tutta la macchina organizzativa. "E' questo il primo passo da compiere se vogliamo snellire il processo burocratico. Il compito della politica è di controllare, non di gestire". E sull'insinuazione di Pedicini, secondo il quale i tecnici fanno capo alla politica, Pittella replica facendo notare al candidato 5 Stelle di essere lui stesso un tecnico. Infine, Pittella ammette di non sapere se giungeranno in Basilicata dei

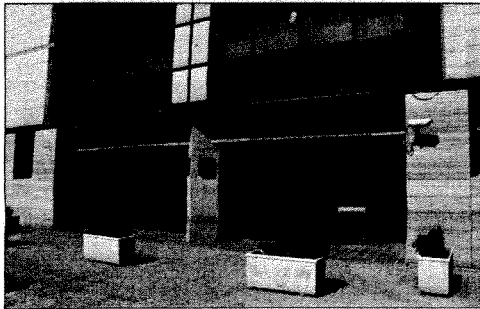
big del partito democratico.

"Nel caso saremo lieti di ospitarli". Infine un commento sul caso Tar. "Il voto espresso dai cittadini è superiore a qualunque cosa. Se il Consiglio di Stato emetterà un responso negativo ne prenderò atto".

li consulenze e razionalizzazione della spesa europea

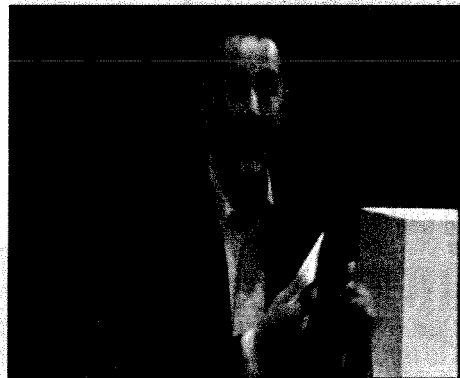
sul reddito minimo

Ma Pittella avverte: non ci è consentito



POTENZA - Marcello Pittella confida nella fiducia ripostagli dai cittadini e va avanti per la sua strada. Nella trasmissione di ieri pomeriggio è stato infatti affrontato nuovamente il tema di Rimborsopoli.

"Risponderò, sia pure per 200 euro, quando sarà il momento, perché ho rispetto della magistratura. Tuttavia ritengo che i cittadini siano sovrani. Ciò che mi



"Risponderò, sia pure per 200 euro, quando sarà il momento"

Pittella torna su Rimborsopoli e sul braccio di ferro col Pd

Dopo l'intervento di Pittella, che ha evidenziato come con il progetto di cittadinanza solidale siano state sostenute seimila persone ma la platea della povertà resti ancora alta, anche Colangelo è parso poco ottimista sul buon esito delle proposte, tacciandole di assistenzialismo. "Ma con 440 euro - ha puntualmente replicato Pedicini - i cittadini non possono cullarsi, verrebbero stimolati". Che sia un reddito di cittadinanza o un reddito minimo garantito o ancora un reddito minimo di dignità cambia poco. Tutti paiono orientati ad assicurare, in tempi difficilissimi, un piccolo sussidio ai bisognosi. E sul tema del lavoro Pittella ha detto la sua, sviscerando numeri e prospettive. In cinque anni, prendendo per buone le stime e le parole dell'ex assessore, si otterrebbero 10mila posti di lavoro. "Noi possiamo sul lavoro recuperare le direttive europee. Dobbiamo ragionalmente favo-

rare la tenuta del tessuto sociale. L'ultimo anno - ha detto - abbiamo creato mille posti di lavoro con il credito d'imposta e l'apprendistato. Crediamo in cinque anni di poter decuplicare questo numero".

preme è conoscere il giudizio dei cittadini, che valuterò in base ai consensi che otterrò alle prossime elezioni". E sulla questione degli indagati e del braccio di

ferro avuto con Folino e Bubbico in occasione delle primarie ammette candidamente: "non sono riuscito a convincere Folino e Bubbico però ritengo un controes-

mento sul caso Tar. "Il voto espresso dai cittadini è superiore a qualunque cosa. Se il Consiglio di Stato emetterà un responso negativo ne prenderò atto".

L'AGENDA ELETTORALE

SONNESSA (PD)

E' prevista per oggi a Rapolla l'inaugurazione del comitato elettorale a sostegno di Michele Sonnessa, candidato in quota Pd al Consiglio regionale. All'evento di apertura della campagna elettorale, previsto in via Melfi alle ore 18, interverranno, oltre naturalmente allo stesso Sonnessa, anche Luigi Simonetti e Vito Giuzio, candidati nel listino maggioritario a supporto del candidato presidente del centrosinistra, Marcello Pit-

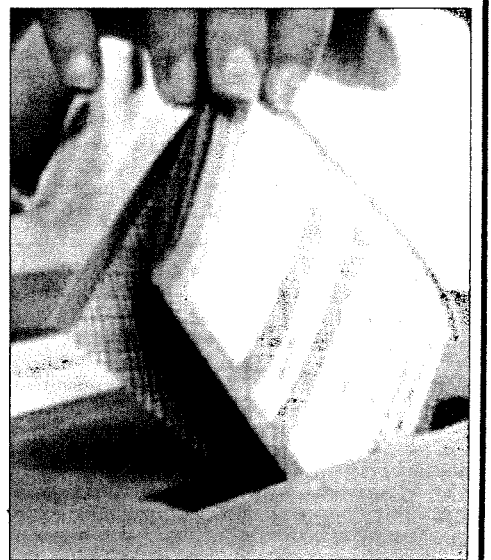


tella. "La Basilicata che ci piace" è lo slogan lanciato da Sonnessa per la sua candidatura,

riprendendo la campagna di comunicazione usata per le comunali 2012.

MESSINA (IDV)

Sarà il segretario nazionale Ignazio Messina a presentare giovedì a Potenza (via del Gallitello 86, ore 17,30) i candidati di IdV per le Circostrizioni di Potenza e di Matera a sostegno di Pittella Presidente. Parteciperanno Luciano Pisanello, responsabile nazionale organizzativo e Gaetano Cantisani, commissario regionale.



Attacco alla formazione: con "Work Experience", "Ponte per l'Occupazione" e "Generazioni verso il lavoro" sprecati 60 milioni

"Servono impegni precisi"

Falotico (Cisl) incalza i candidati governatore: in un anno disoccupazione giovanile aumentata del 10%

POTENZA- "Sulla piaga della disoccupazione giovanile servono uno sforzo straordinario e impegni precisi dei candidati presidenti alle elezioni regionali in rappresentanza delle rispettive coalizioni". Lo sostiene il segretario generale della Cisl Basilicata, Nino Falotico, che invita tutte le forze politiche a porre in cima alle rispettive agende elettorali il tema dei giovani. "I numeri ci presentano una realtà che è un eufemismo definire drammatica. In otto anni si è registrato un vero e proprio crollo degli occupati nella fascia d'età 15-24 anni, passati dai 13mila del 2004 ai soli 8mila del 2012. Il tasso di disoccupazione giovanile è aumentato di quasi dieci punti percentuali passando dal 39,6 del 2011 al 49,5 per cento del 2012. Le giovani donne disoccupate sono addirittura il 55,3 per cento".



Uil: pensare in grande il domani della Basilicata

POTENZA- "Basilicata: una comunità che può pensare in grande il domani": questo il tema dell'iniziativa promossa dalla Uil e dal Centro studi Uil di Basilicata per oggi a Potenza (Teatro Don Bosco, ore 10). Un tema, sottolinea il segretario regionale della Uil, Carmine Vaccaro, che «è insieme una affermazione con tutta la convinzione e la passione possibile ma è pure un auspicio, forse una domanda ed una forte provocazione per tutti: in primo luogo per le forze del lavoro e dell'impresa, per i giovani per chi si occupa di cultura e di comunicazione, per chi opera e produce frammistato ai tanti ostacoli che frenano lo sviluppo». «L'affermazione e la provocazione contenute nel titolo - aggiungere - valgono per tutti e proprio ora nel tempo più difficile e drammatico della crisi. Perché in Basilicata, e chi ci vive ed opera l'osa, come forse in tante parti del Mezzogiorno, prima che nel Paese, ci

vuole una novità, un 'cambio', dando a questo termine una accezione forte come si usa nei paesi di cultura iberica: un cambio! Un punto ed a capo. E' una cosa che si avverte e che ci sta per i tanti fatti accaduti negli ultimi decenni che ci consegnano un sistema appannato, anzi non un sistema ma un insieme di luoghi e paesi, dentro cui le persone fanno fatica a vivere e capire 'dove si va', spassati e disincantati». «La Uil ed il suo Centro studi - spiega Vaccaro - offrono la opportunità di una riflessione non usuale e convenzionale disegnando un nuovo ruolo del sindacato: non solo soggetto rivendicativo calato nel confronto e nel conflitto quotidiano in una realtà deprivata di lavoro, ma anche soggetto attivo e partecipante di processi di sviluppo che vuole capire prima di spiegare, che vuole interrogarsi ed interrogare prima di intraprendere un corso di azioni in favore del lavoro e della comunità». Nel corso dell'appuntamento sarà dunque presentato un Rapporto sulla società regionale denominato 'Basilicata 2013 uno sguardo nuovo' redatto dal Centro studi della Uil. Saranno inoltre presentati il film 'Anna...', interventi, ed un corto sui 'segni antichi e nuovi' di una società regionale in trasformazione. Il video è curato dal giovane professionista lucano Giuliano Brancati e dal Centro studi Uil. La giornata si concluderà con una cornice di contributi eccezionali: l'intervista di Carmen Lasorella al prof. Giuseppe De Rita, presidente del Censis, che porterà il suo

prezioso ed arricchente contributo, spaziando dai temi del 'locale' e della realtà regionale ai temi della 'contemporaneità' e della attualità socio-economica del Paese.

Lamorte: "Il dato ci fa ben sperare, ma il ricambio generazionale è ancora lento"

Gli under 35 si mettono in proprio

Circa 7mila le imprese giovanili: a Matera l'11,6% del totale, a Potenza l'11,5%

POTENZA- Crescono le imprese giovanili, condotte dagli under 35, anche in Basilicata, dove se ne contano circa 7.000. A Matera ce ne sono 2.527, ovvero l'11,6% sul totale; a Potenza 4.445, ovvero l'11,5% sul dato complessivo. Questa fotografia emerge dalla 138ma Assemblea di Unioncamere, in corso a Genova, che rileva come - nello scenario di un mondo del lavoro sempre più difficile - aumenta la voglia di "provarci" da parte dei giovani alle prese con la crisi. Dall'inizio dell'anno, in Italia, sono tanti gli "under 35" che hanno deciso di tentare la carta dell'impresa scegliendo, come si diceva una volta, di mettersi "in proprio". Delle quasi 300mila imprese nate tra l'inizio dell'anno e la fine di settembre, infatti, oltre 100mila (il 33,9%) hanno alla guida uno o più giovani con meno di 35 anni di età. La culla di questa vitalità imprenditoriale è il Sud, dove ha sede il 38,5% delle nuove imprese giovanili, con quasi 40mi-

la attività aperte in nove mesi. I settori in cui i giovani sembrano individuare le maggiori possibilità di successo sono quelli del commercio (dove opera il 20,5% delle neoimprese giovanili), delle costruzioni (9,4%) e dei servizi di ristorazione (5,6%). Nella grande mag-

"C'è una parte di giovani che fortunatamente non si arrende alla crisi e preferisce provarci, piuttosto che emigrare o attendere"

gioranza dei casi (il 76,8%) si tratta di imprese individuali, la forma più semplice - ma anche la più fragile - per operare sul mercato; il 15,6% ha scelto invece la forma della società di capitale, più idonea a sostenere progetti di sviluppo anche ambiziosi.

"Il dato rileva che c'è una parte

della generazione giovanile lucana che fortunatamente non si arrende alla crisi e preferisce provarci, piuttosto che emigrare o attendere - spiega il presidente di Unioncamere Basilicata, Pasquale Lamorte -. Le agevolazioni normative (il poter aprire l'impresa con poca burocrazia e quasi a costo zero) e l'esplosione del fenomeno delle startup stanno pian piano modificando la geografia del lavoro anche nella nostra regione, ma non dobbiamo sottovalutare che il ricambio generazionale è ancora lento e che quelle che nascono sono soprattutto micro e piccole imprese individuali, le più esposte alla crisi e a chiusure repentine. Sta a noi, alle Istituzioni, fare quadrato e creare le condizioni per aiutarle a crescere e a fare rete, continuando a sburocratizzare le procedure, ad attrarre intelligenze e investimenti, a rendere i percorsi più meritocratici, per valorizzare le competenze nell'interesse della collettività".

Il tasso è passato dal 39,6 del 2011 al 49,5% del 2012

me l'apprendistato e il credito d'imposta, a condizionare di semplificare le norme e le procedure che hanno finora reso accidentato l'accesso a questi strumenti, in particolare alle piccole e medie imprese".

"In particolare - conclude Falotico - l'apprendistato professionalizzante, anche per effetto della sua positiva natura concertativa e bilaterale, si è già dimostrata la più efficace misura di politica attiva del

lavoro, molto meglio di certa sottoccupazione finanziata con fondi pubblici, ma va sostenuta incrementandone adeguatamente le risorse a disposizione e sburocratizzando le procedure".

né inserita in un percorso di istruzione o formazione, appare di tutta evidenza il sostanziale trend negativo negli ultimi dieci anni dei programmi regionali indirizzati ai giovani, come "Work Experience", "Un Ponte per l'Occupazione", all'epoca realizzato con il parere negativo della Cisl e del sindacato confederale, e "Generazioni verso il lavoro".

programmi che hanno impegnato cospicue risorse finanziarie per oltre 60 milioni di euro e che, a fronte delle notevoli aspettative suscitate, hanno addirittura peggiorato la condizione occupazionale dei giovani".

Per Falotico "la eccessiva e ingiustificata dispersione delle risorse del Fse in una miriade di programmi è pro-

grammini, fatti di molta formazione e poco lavoro, ripropone il tema del rapporto tra spesa e qualità dei risultati. Per questo la Cisl ritiene improcrastinabile una complessiva rimodulazione delle risorse comunitarie e un sostanziale cambiamento di approccio in vista della nuova programmazione 2014-2020. La priorità deve essere data a misure co-

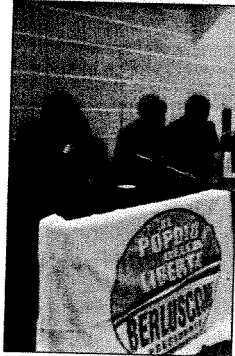
VERSO LE REGIONALI 2013

Grande folla alla presentazione della lista dei candidati materani del Pdl che lanciano la volata al leader del centrodestra

"Mortificano anche i bravi medici"

Il sen. Di Maggio: qui si diventa primari per raccomandazione. Castelluccio sbotta: su di noi solo fango

MATERA - Nel centrodestra cresce l'attesa per le sorti della lista Pittella presidente che se estromessa libererebbe un bel mucchio di voti da conquistare. Lo sa bene il candidato del Pdl alle Regionali, Aurelio Pace che ha presentato ricorso. Una risposta è attesa entro giovedì. Intanto ieri per il candidato governatore Tito Di Maggio è stato nella sua Matera, dove è intervenuto per presentare i candidati della provincia. All'Hotel San Domenico un bagno di folla che non sarà quello di teatri ben più capienti, ma che dà una buona iniezione di fiducia a un centrodestra che ha tutt'altra intenzione che innalzare la bandiera



bianca. Accanto al candidato governatore i parlamentari Latronico e Viceconte. A guidare la lista materana i consiglieri regionali uscenti Castelluccio e Giordano con Gaudiano, Lazazzera, Mazzilli e Quarato. E tra di loro c'

chi ne ha approfittato per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. E' il caso del policorese Paolo Castelluccio: "Su di noi è piovuto solo fango con rimborsopoli - ha affermato lanciando la sfida - Mi candido e voglio vincere per dimostrare a tutti il mio impegno". Poi la scommessa sul leader di coalizione: "Dobbiamo far conoscere Tito Di Maggio, uomo semplice, in tutti i centri della nostra regione". Sfida raccolta da Di Maggio che ha affondato il colpo sul tema sanità: "Da noi non funziona, si diventa primari per raccomandazione, mentre chi vale fa le valigie e viene apprezzato in altre regioni dove si premia il merito".

MELFI - Dopo l'inaugurazione del comitato elettorale nella sua Melfi, domenica scorsa, Alfonso Ernesto Navazio, candidato alle prossime elezioni regionali con la lista di centrodestra Laboratorio Basilicata, inaugurerà questo pomeriggio, alle 18.00, la sede del proprio comitato elettorale, in via Mazzini, 285 a Potenza. Verranno presentati anche i manifesti elettorali. Saranno tre manifesti tematici. Uno afferma: "La Basilicata che merita". Un altro "la Basilicata che amministra" ed infine "La

Dopo Melfi, Navazio inaugura il comitato anche a Potenza



L'inaugurazione del comitato elettorale di Navazio a Melfi

Basilicata che progetta".
 Uniti tutti da un messaggio comune che accompagnerà fino al 17 novembre l'intera campagna elettorale di Alfonso Ernesto Navazio: "La prossima Basilicata"



di MARA RISOLA

POTENZA - Alleati del Pd, non stampella. Con Pittella e il centro-sinistra ma non senza spirito critico. Il Centro Democratico inaugura a Potenza la campagna elettorale presentando lista e candidati alla presenza del presidente del nuovo movimento politico nazionale, Bruno Tabacchi, e dello storico

Benedetto: critici con la coalizione Potenza: lavoro come slogan

senatore lucano, Angelo Sanza. "La messa si fa con i frati del convento dice Tabacchi - se il Pd pensa di rappresentare da solo la coalizione di centro-sinistra, allora si sbaglia: vogliamo dare un contributo in positivo e se guardiamo a come è stato gestito il 'listino', tutto all'interno delle logiche del Pd, non abbiamo colto dei buoni auspici". Ad ammorbidire le parole di Tabacchi ci ha pensato ieri l'on. Antonio

Potenza. "Siamo una regione senza statuto e senza legge elettorale, il problema è questo". Ma il leader nazionale su questo punto è stato molto chiaro. "Se pensano di vincere da soli, di essere autosufficienti, fanno la fine di Berlusconi, noi abbia partecipato

alle primarie di coalizione con il nostro candidato Nicola Benedetto, cogliendo un risultato importante, pari al 10%, rispetto alla vicenda del listino oggi si gira pagina, cerchiamo di dare il nostro contributo positivo all'alleanza, e di spiegare agli elettori lucani la bontà del programma". E' proprio sul programma che Tabacchi mette i lucani in allerta. "Da qualche settimana sono il presidente della Bicamerale per la Semplicificazione, le regioni rischiano molto al pari delle Province, se non

Tabacchi apre la campagna del Cd e avverte il Pd: dal listino cattivi auspici "Se pensano di vincere da soli e di essere autosufficienti fanno la fine di Berlusconi"



sono capaci di mettere a frutto le loro eccellenze rischiano di rappresentare solo delle sacche d'inefficienza per lo stato. Perciò la Basilicata ha proseguito - va intesa come una regione che ha grandi potenzialità, ma dovete mettere in campo una classe dirigente in grado di rispondere alle aspettative dei lucani, sfruttare le risorse del

presidente Pittella sia stata riammessa ma lo stesso Tabacchi su questa questione nutre qualche riserva". Poi Benedetto ha passato la parola ai candidati. "Lavoro lavoro e lavoro, questo deve essere il nostro slogan - ha affermato Sergio Potenza, consigliere comunale candidato per la lista di Potenza - dobbiamo rilanciare l'economia regionale a

Sanza: non siamo falsi populistici come l'Udc che cambia casacca

partire da ambiente, turismo e infrastrutture". "Il centro-sinistra ha sfasciato al Basilicata - ha invece dichiarato il vice presidente della provincia di Potenza, candidato nella lista del Centro Democratico, Massimo Macchia - adesso riparte da temi fondamentali e noi come

Centro Democratico inauguriamo una nuova stagione come nuovo movimento politico di idee". E' quello che in sintesi ha detto lo stesso Sanza. "Lo faccio per volontariato - ha esordito il senatore - per amore nei confronti della mia terra, questa non è solo una vigilia elettorale stiamo costruendo con Tabacchi una nuova area politica, non siamo come l'Udc che cambia casacca e va con il centro destra, indos-

sando la maglia del falso populismo. Pensate a quello che ha fatto Berlusconi, ma anche la sinistra svuotata di cultura e contenuti. Partiti senza regole sono la causa di parlamentari e governi che non fanno leggi per gli italiani. Di Maggio, il candidato dell'altra coalizione è l'emblema di tutto ciò, da un giorno all'altro si è trovato in politica in un guazzabuglio di simboli senza dignità".

PAOLINO

VINCENZO

**ELEZIONI REGIONALI
17 E 18 NOVEMBRE 2013
con PITTELLA Presidente**

**ANCHE NOI ABBIAMO
UN SOGNO:
LA BASILICATA**




POLITICA IN ATTESA

A presentarlo l'avvocato e candidato Aurelio Pace: "Popolo del centrodestra si aspettava un gesto forte, nessuno sconto alla sinistra"

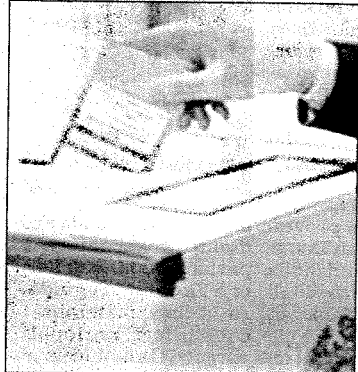
Il verdetto entro giovedì

Elezioni, depositato il ricorso al Consiglio di Stato contro la riammissione della lista Pittella

POTENZA - In questi giorni si dovrebbe parlare esclusivamente di programmi e proposte agli elettori, ma la campagna elettorale per le prossime elezioni regionali del 17 e 18 novembre si è impantanata tra ricorsi e controricorsi. Una "querelle" che va avanti da dieci giorni, ovvero dal caos che si è scatenato in seguito alla presentazione delle liste, tra accuse di brogli, esclusioni eccellenti e riammissioni in extremis. Delle quattro liste escluse dalla commissione regionale elettorale, soltanto quella "Pittella presidente" a sostegno del candidato governatore del centrosinistra, è stata riammessa dal Tar. Una decisione contro la quale, ieri mattina, Aurelio Pace, avvocato, consigliere provinciale e candidato nella lista del Pdl, ha presentato un ricorso al Consiglio di Stato. Il verdetto dei giudici dell'organo supremo della giustizia amministrativa arriverà entro la giornata di giovedì. "Il popolo del centrodestra - ha



Nella foto a sinistra la sede del Consiglio di Stato a Roma



la seguita dai rappresentanti della lista "La Destra-Fiamma Tricolore" e che con tutta probabilità decideranno di intraprendere anche le altre due liste per le quali il Tar aveva confermato l'esclusione, "Liberiamo la Basilicata" del tenente Di Bello a sostegno della candidatura di Maria Murante per la coalizione "Basilicata 2.0" e quella del Mir della coalizione del centro-destra. Il sorteggio per la composizione della scheda elettorale potrà essere effettuato solo dopo le decisioni dei giudici sui ricorsi.

commentato Pace - si aspettava un gesto forte da parte dei suoi rappresentanti, senza fare sconti alla sinistra". Il ricorso era stato annunciato direttamente dal candidato governatore della coalizione di centrodestra, Tito Di Maggio, che aveva puntato il dito contro l'avvocato di Marcello Pittella per i suoi trascorsi da magistrato del Tar. La strada del ricorso al Consiglio di Stato è anche quella

commentato Pace - si aspettava un gesto forte da parte dei suoi rappresentanti, senza fare sconti alla sinistra". Il ricorso era stato annunciato direttamente dal candidato governatore della coalizione di centrodestra, Tito Di Maggio, che aveva puntato il dito contro l'avvocato di Marcello Pittella per i suoi trascorsi da magistrato del Tar. La strada del ricorso al Consiglio di Stato è anche quella

commentato Pace - si aspettava un gesto forte da parte dei suoi rappresentanti, senza fare sconti alla sinistra". Il ricorso era stato annunciato direttamente dal candidato governatore della coalizione di centrodestra, Tito Di Maggio, che aveva puntato il dito contro l'avvocato di Marcello Pittella per i suoi trascorsi da magistrato del Tar. La strada del ricorso al Consiglio di Stato è anche quella

commentato Pace - si aspettava un gesto forte da parte dei suoi rappresentanti, senza fare sconti alla sinistra". Il ricorso era stato annunciato direttamente dal candidato governatore della coalizione di centrodestra, Tito Di Maggio, che aveva puntato il dito contro l'avvocato di Marcello Pittella per i suoi trascorsi da magistrato del Tar. La strada del ricorso al Consiglio di Stato è anche quella

CINteatro
DON BOSCO

GIOVEDÌ D'AUTORE

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
DAL 17 OTTOBRE AL 21 NOVEMBRE 2013

17 OTTOBRE	di GIANFRANCO ROSI SACRO GRA	SACRO GRA VERRÀ PROIETTATO ALLE ORE 21.30 ANCHE VENERDÌ 18 E DOMENICA 20 OTTOBRE
24 OTTOBRE	di EMMA DANTE VIA CASTELLANA BANDIERA	
31 OTTOBRE	di REGIS ROINSARD TUTTI PAZZI PER ROSE	
07 NOVEMBRE	di BENJAMIN ÁVILA INFANZIA CLANDESTINA	
14 NOVEMBRE	di FAKIO GRASSADONIA E ANDREA PIAZZA SALVO	
21 NOVEMBRE	di PAOLO ZUCCA L'ARBITRO	

BIGLIETTO €5,00
ABBONAMENTO 6 FILM €20,00
(2 FILM GRATIS)

DOPPIA PROIEZIONE
ORE 19.15 E ORE 21.30

WWW.INFO TICKETS.IT 0971.445921



Dopo lo scioglimento di quelli "ospedalieri" è scontro tra San Carlo e Irccs-Crob. E i farmaci sperimentali restano nel cassetto

Guerra tra ospedali sul Comitato etico regionale. E la ricerca resta al palo

di CARLA ZITA

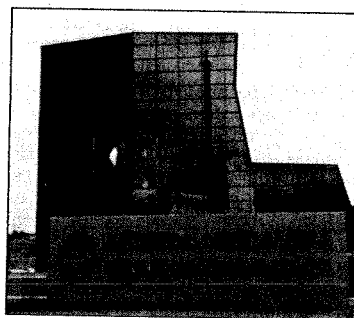
POTENZA. Quando abbiamo letto il comunicato stampa della Uil funzione pubblica sul blocco delle attività di ricerca a causa dell'inattività del Comitato etico unico regionale abbiamo voluto fare un approfondimento sul tema, certamente interessante per l'intera comunità lucana, ma che non sembra sia poi così tanto importante per chi potrebbe mettere la parola fine alla ormai lunga attesa. La sanità lucana, infatti, da tempo ha perso la possibilità di utilizzare, nei dipartimenti in cui si fa ricerca, farmaci sperimentali a costo zero, occasioni per conquistare maggiore prestigio a livello nazionale e non solo, ma soprattutto la sanità lucana ha perso tempo prezioso per i tanti malati che sperano nella scoperta di nuove cure per guarire e ritornare a vivere. A ciò si aggiunge un altro fattore non meno importante: con il vuoto creato nel settore della ricerca anche i

medici che lavorano negli ospedali lucani alle sperimentazioni di nuove cure e farmaci restano indietro invece di acquisire maggiori competenze ed atti-

re coel anche pazienti da fuori regione. Perché questo elenco di occasioni perdedute? Il motivo, come già detto, è l'inattività del Comitato etico unico regionale. L'ultima riunione del

Comitato Etico all'ospedale San Carlo di Potenza è avvenuta ad aprile scorso. Ricordiamo che l'entrata in vigore del decreto Balduzzi (Decreto Legge n. 189 dell'8 Novembre 2012) ha stabilito lo scioglimento dei comitati etici di tutti gli ospedali regionali con la prospettiva di eseguire tutte le pratiche attive degli studi clinici ad un unico Comitato etico re-

Il San Carlo di Potenza e a destra l'Irccs-Crob di Rionero in Vulture



gionale. A contestare la delibera di istituzione di quest'ultimo i direttori del Crob di Rionero Amendola e dell'Asp di Potenza Marra. La delibera della giunta regionale n. 842 del nove luglio scorso con la quale la Regione Basilicata si è adeguata al decreto Balduzzi stabilisce, tra l'altro, che il comitato abbia sede presso l'ospedale San Carlo di Potenza.



Qualsiasi sia la ragione delle opposizioni presentate dai due dirigenti nessuna certamente potrà essere più importante del bene comune che la ricerca medica vuole perseguire cercando di rendere possibile la cura di malattie ancora non debellate. Se si pensa a quanti pazienti sperano nella scoperta di nuove cure nei campi dell'oncologia, ematologia, reumatologia ecc. non si può che auspicare una veloce riattivazione delle attività di ricerca. Numerosi i progetti in sospenso mentre altri non possono

neanche essere avviati. Alcuni studi, dunque, sono bloccati e altri non possono essere presentati al Comitato etico perché la sua figura non è ancora delineata. Eppure proprio nel settore della ricerca si è saputo distinguere a livello nazionale il San Carlo di Potenza in particolare per quanto riguarda l'oncologia, la reumatologia e l'ematologia. Nel frattempo qualcuno ci ha fatto notare un articolo pubblicato a gennaio dello scorso anno sul settimanale Sanità del "Il Sole24ore" che ha pubblicato la classifica

degli Irccs: "Nella 'black list' degli ultimi dieci Istituti - è stato scritto - figurano invece ben sei centri del Sud (Crob di Rionero in Vulture, De Bellis e Oncologico di Bari, Fondazione Scn di Napoli, Oasi Maria di Troina e Neurolesi di Messina). Insomma, dai dati del ministero emerge chiaramente come molti istituti pubblici e privati a carattere scientifico, di scientifico non abbiano granché: hanno ottenuto l'agognato riconoscimento, si sono messi in tasca i finanziamenti che dai 200 milioni complessivi del 2008 sono scesi a 158 del 2011 (anche perché una fetta è stata spostata nei bandi della ricerca finalizzata). Ma di risultati scientifici ne possono vantare ben pochi". Non sappiamo se in un anno l'Irccs Crob di Rionero abbia fatto grandi progressi così da poter scalare la classifica ma certo è che molto potrebbe ancora fare se il Comitato Etico unico regionale iniziasse la sua attività.

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

RELATIVI ALLE ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA, FISSATE PER I GIORNI 17 E 18 NOVEMBRE 2013

Al sensi e per gli effetti della delibera n. 525/13/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Agebas Srl socio unico

Società Editrice del quotidiano

LA NUOVA

COMUNICA

Che intende diffondere "messaggi elettorali" a pagamento e che, a tal fine, ha redatto e depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prendere visione, presso la propria sede in Potenza, Via della Chimica, 61 - Tel 0971 594293 - Fax 0971 903114 - email: info@agebas.it

Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia

Le richieste di pubblicazione di messaggi elettorali, oltre al soggetto richiedente devono specificare la data di pubblicazione e la consegna dei materiali per la stampa dovranno pervenire presso la sede di cui sopra entro 3 (tre) giorni lavorativi precedenti la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del committente e la dicitura "messaggio elettorale".

La pubblicazione dei messaggi elettorali è consentita sino al 15 novembre 2013.

LE TARIFFE A MODULO (IVA ESCLUSA 4%) SONO LE SEGUENTI

POSIZIONE	FORMATO	COLORE	BN	POSIZIONE	FORMATO	COLORE	BN
PRIMA PAGINA	- Manchette (cad.)	€ 200,00	—	PAGINE LOCALI	- Manchette	€ 100,00	—
	- Finestra	€ 350,00	—		- Finestra	€ 200,00	—
RIGORE PAGINA 2-3	- 1/4 Pagina	€ 750,00	—		- 1/4 Pagina	€ 500,00	—
	- 1/2 Pagina	€ 900,00	—	- Ultima	€ 1.600,00	—	
	- Pagina intera	€ 1.400,00	—	- Pagine	€ 2.500,00	—	
PAGINE REGIONALI	- 1/4 Pagina	€ 600,00	€ 400,00	Costo a modulo* bianco/nero		29,00	—
	- 1/2 Pagina	€ 800,00	€ 600,00	Costo a modulo* colori		34,00	—
	- Pagina intera	€ 1.200,00	€ 1.000,00	(*dimensione del modulo mm 43x25)		—	—

1° quotidiano regionale per copie vendute a Potenza e provincia
(Rilevamento dati di vendita per il mese di Ottobre 2013)

Dove siederà Di Maggio?

di VINCENTO PAOLINO*

La sentenza del Tar di Basilicata che ha riannoverato alla competizione elettorale la lista "Pittella Presidente" ha suscitato fastidiose polemiche da parte della coalizione di centro destra che non si è limitata a ricorrere al Consiglio di Stato. Dichiarazioni al vetriolo stanno intossicando una campagna elettorale che, invece, nella fase iniziale sembra

va improntata alla correttezza ed al confronto corretto. Da cittadino, avvocato e candidato consigliere nelle file della lista "Realtà Italia" collegata con Marcello Pittella, mi rammarico fortemente per il clima incandescente generato dalle accuse e dai sospetti, neanche troppo velati, verso un organo giudiziario. Come si suol dire, le norme vanno in-

terpretate, le sentenze vanno rispettate e nell'ordinamento giudiziario sono previsti metodi di impugnazione che garantiscono la terzietà dei Magistrati e soprattutto offrono il rimedio nel caso di errore nella decisione. Va rispettato il ruolo dell'organo giudiziario "Tar" e la campagna elettorale va indirizzata verso argomenti più incisivi ed importanti di quan-

to non sia una sentenza emessa in conformità alle norme vigenti.

Considerato il ruolo di Senatore della Repubblica del candidato governatore del centro destra, sarebbe interessante conoscere quale decisione adotterà in occasione della imminente votazione a Palazzo Madama sulla decadenza di Berlusconi.

Auspicio che la battaglia elettorale non vada oltre un sano spirito di lealtà e che ponga sempre e comunque al centro il rispetto per le istituzioni. I cittadini di Basilicata hanno necessità di assistere ad un confronto costruttivo tra i candidati per individuare nuovi e migliori percorsi di sviluppo per la regione che interessano sicuramente

di più rispetto ad una sentenza. Peraltro sarà il giudizio degli elettori a stabilire se la lista sarà ritenuta legittima. D'altronde, il Senatore Tito Di Maggio, commentando a caldo la decisione del Tar Basilicata, riferì che al centro destra lucano "non piace vincere facile": nel giro di poche ore pare che egli abbia cambiato idea.

*Candidato al Consiglio regionale Lista Realtà Italia

Perché ho in mente di votare Antonio Bochicchio. Può essere l'incipit o, meglio, l'ipotesi di questo articolo, intervento o, semplicemente, l'insieme di pensieri, che ho buttato di getto su carta. Riflessioni riportate in ordine sparso, limitato dalla mia capacità nello scrivere di politica e, quindi, non in modo esaustivo. Considerazioni, dettate tra cuore e cervello, magari non condivisibili, magari non giuste, ma le mie. Iniziamo col dire che, alle elezioni regionali della Basilicata, voterò la lista capeggiata da Marcello Pittella presidente e, nel proporzionale, vo-

terò partito socialista, dando la mia preferenza ad Antonio Bochicchio. Lo voto perché è giovane, soprattutto se rapportato ai gerontocratici standard lucani. Lo voto perché è sveglio. Mi piace perché è un socialista pratico che mette al centro del discorso politico i fatti concreti, e lo slogan scelto per la sua campagna elettorale lo dimostra: "Ben fatto" è meglio di "Ben detto". Oggi, lo sta facendo come vicesindaco con la delega di assessore ai lavori pubblici del comune di Avigliano, ponendo al di sopra di tutti i cittadini con i loro diritti e i loro doveri reciproci. Li ascolta e, nell'imme-

Ho deciso di votare un socialista giovane, sveglio e pratico

diattezza, cerca di risolvere il piccolo o grande bisogno che gli viene posto. Rispetto alla difficile situazione odierna nell'amministrare un comune, Bochicchio mostra di avere capito che la regione Basilicata deve diventare più efficiente, attraverso la misurazione della propria performance con l'obbligo di modificare lo statuto regionale vecchio e obsoleto. Ha compreso che è necessaria la soppressione degli enti sub regionali, quasi sempre doppiati e farraginosi con la loro burocrazia, e le risorse finan-

ziarie così risparmiate da investire in opere o iniziative per migliorare la qualità della vita. In una chiacchierata tra amici, Antonio mi faceva notare e, quindi, riflettere che "la Basilicata è una regione di 10.000 km² circa: ricca di acqua, petrolio e dal paesaggio marino e montano invidiabile. E' abitata da meno di 600.000 persone con una densità di 57,00 ab./km² o poco più. Si tratta dello stesso numero di abitanti dei quartieri più popolosi di Napoli, Roma o Milano. In questi quartieri, la gente, be-

ne o male, vive. Mentre da noi, per scelte politiche sbagliate fatte nel passato, e la gente con in testa i giovani è costretta a migrare in cerca di lavoro, lontano dalla nostra ricca regione, sfruttata a beneficio sempre dei soliti noti." A me, come ad Antonio Bochicchio, interessa fortemente il tema della giustizia sociale, ed un miglioramento delle condizioni economiche di chi sta peggio diventa più facile da realizzarsi se l'economia cresce. Detto in altri termini: la giustizia sociale ha bisogno di crescita economica e, per esserci, la Basilicata ha bisogno delle persone giuste che la

governino. Forse non hanno quella parlantina che incanta e inganna, ma hanno la capacità del "fare". Io voto Antonio Bochicchio e, se sarà eletto, non lo lascerò solo. Gli ricorderò tutti i "no" che la mia generazione si è sentita dire: reddito per i disoccupati, lavoro a tempo indeterminato, mutuo per l'acquisto della casa, borse di studio, cure sanitarie nel proprio territorio. E lo aiuterò, pungolandolo fin quando questi "no" verranno trasformati in "sì".

MARILENA BENEVENTI
Potenza

di FAUSTO DE MARIA*

Premetto che non è Matteo Renzi che ha l'obbligo di parlare di Sud in ogni circostanza pubblica, ma è il Sud che deve trovare il coraggio e la forza di accettare fino in fondo la sfida della modernizzazione che Renzi ha lanciato all'intero Paese da qualche anno a questa parte. So che a tanti farebbe comodo sentire i leader nazionali affermare automaticamente, come si faceva un tempo, che "bisogna dare più risorse al Sud", che il Sud ha bisogno di una maggiore presenza dello Stato. Ma quel modello statalista e as-

sistenzialista non ha retto alla prova delle promesse, anzi, è definitivamente tramontato, e noi amministratori che facciamo politica al Sud abbiamo il dovere di dire senza tentennamenti che quel modello ha creato, negli ultimi vent'anni, assistenzialismo parassitario, sfiducia, desertificazione industriale, neo-emigrazione non solo giovanile, disoccupazione endemica, degrado sociale e culturale, piccole caste protette a discapito di una società non inquadrata e non assistita che troppo spesso ha trovato nella politica non un interlocutore ma un ostacolo insormontabile, un

Renzi insegna, non diventiamo la faccia nuova del vecchio potere

nemico. Al Sud abbiamo bisogno di più società e di meno politica invasiva e pervasiva, e abbiamo bisogno di smarcarci una volta e per sempre del voto di scambio, della pratica del favoritismo, della corruzione, da una politica dirigista che tutto vuole controllare, a costo di creare carrozzoni pubblici inefficienti, sprechi insopportabili e crescente mortalità imprenditoriale. Matteo Renzi è un'opportunità per il Sud, ma solo fintanto che riusciremo a fare nostro il suo messaggio, che è un messaggio di liber-

tà, di dinamismo, di trasparenza.

Non è facile fare politica al Sud, perché una parte dell'elettorato è irrimediabilmente sfiduciato ed è largamente iscritto al grande partito dell'astensione, mentre chi fa politica attiva ha molto spesso interessi diretti e indiretti con il governo degli enti locali. Purtroppo al Sud la politica si è ridotta al confronto o con chi dice che "tanto sono tutti ladri" oppure con chi tenta in tutti i modi di perpetuare la vecchia politica dei favori e delle relazioni corte. Eppure c'è una società che si sta muovendo nella direzione auspicata da Matteo Renzi, e questa società non è fatta soltanto di giovani molto spesso "atipici", ma anche dai tanti che hanno subito nel tempo le angosce e le emarginazioni dei troppi circuiti chiusi del potere. Non è un caso che della politica di Renzi faccia proprio paura quest'allargamento dell'elettorato, questa inclusività che finalmente aprirebbe la base elettorale e sociale di un rinnovamento troppe volte deluso. Anche in Basilicata, la regione nella quale si trova il comune, Latronico, che io amministravo come sindaco,

si vedono i primi segni di questo rinnovamento, ma bisogna per forza di cose muoversi con cautela, perché troppi sono in attesa semplicemente di salire sul carro del vincitore. Le porte del nostro movimento devono essere sempre aperte, ma dobbiamo cambiare stando attenti a non diventare semplicemente la faccia nuova del vecchio potere. Al Sud non basta vincere: la vera sfida è convincere! E sono certo che Matteo Renzi starà sempre al nostro fianco in questi anni di duro lavoro.

*Sindaco di Latronico

di SAVERIO DE BONIS*

Egredi candidati presidenti, l'approrinarsi del voto regionale in Basilicata potrebbe indurre a pensare che ogni agricoltore nel momento elettorale torni al proprio ovile. Ma in questa tornata elettorale non sarà così. Il mondo agricolo regionale più di altri settori ha subito la crisi e in dieci anni sono state dimezzate le aziende agricole lucane! Le ragioni della crisi derivano da un incontrollabile inflazione da costi, dall'assenza di tu-

tela sui prezzi all'origine e verso il made in Italy, dalla difficoltà di accesso al credito e dalle conseguenti vendite all'asta, dall'inefficienza della PAC, da un fisco iniquo, da risoluzioni parlamentari e piani di settore fasulli e, in ultima analisi, da una miopia strategica delle forze politiche che ha impedito, più in generale, una globalizzazione delle regole del gioco a fronte di una globalizzazione dell'economia. Sul piano regionale attendono ancora di essere risolti i dossier degli enti strumentali, dell'Alsia, dei Consor-

Alle elezioni il mondo elettorale non tornerà al proprio ovile

zi di Bonifica, dei servizi Apa sempre più onerosi per gli allevatori, del dissesto idrogeologico che continua a provocare danni, di una ricerca scollegata con il mondo agricolo e di un Agrobios tristemente liquidata a causa di cattiva gestione, di una piattaforma commerciale assente per i piccoli produttori, dell'assenza di valorizzazione dei veri giacimenti d'oro che non sono quelli fossili e inquinanti. L'impatto che le nuove

estrazioni petrolifere stanno causando al territorio agricolo e agli invasi idrici della Basilicata, dunque, alla salute di tutti, sono stati sottovalutati dalla classe dirigente. Al posto di una sovranità energetica diffusa in tutte le aziende agricole si è preferito finanziare mega impianti eolici o fotovoltaici che stanno deturpando il paesaggio. Le prossime scadenze elettorali, pertanto, esigono un confronto verso il ruolo e la funzio-

ne dell'agricoltura in una regione, piccola ma di grande tradizione agricola, cui la nostra base non intende sottrarsi prima di esprimere un voto utile e consapevole per gli agricoltori ed i consumatori.

Noi, che conosciamo l'agricoltura dal di dentro, riteniamo che una nuova politica agricola regionale sia quanto mai urgente e diciamo che questo obiettivo si potrà raggiungere solo difendendo i produttori che con tenacia continuano a coltivare la terra, pur indebitandosi, per i legami che han-

no con essa. Un legame che viene da lontano ed è economico, culturale e affettivo, frutto della consapevolezza della propria insostituibilità e inestimabile funzione sociale: alimentare l'umanità e contribuire alla sicurezza alimentare del nostro Paese, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio. Vi invitiamo, pertanto, ad un pubblico confronto sulla priorità dell'agenda agricola nella nostra regione.

*Coordinatore Federazione Italiana Movimenti Agrico

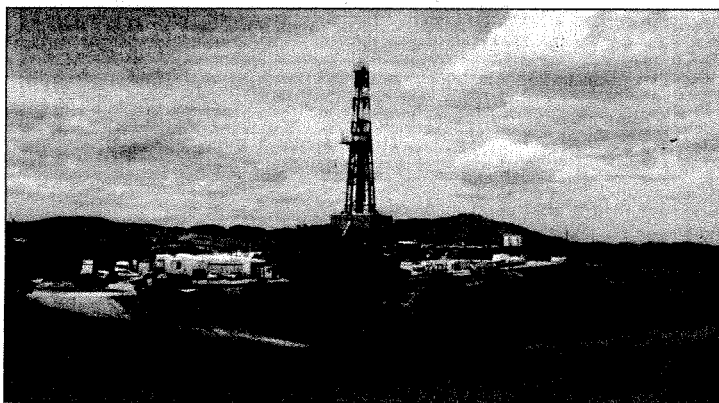
Per la prima volta, prima dell'avvio delle estrazioni, si misurerà lo stato delle componenti ambientali, sociali ed economiche

Petrolio, si fissa il "punto zero"

Per la concessione "Gorgoglione" la Regione non ripete gli errori del passato

POTENZA- La Regione Basilicata, per il tramite del dipartimento Ambiente, ha presentato ieri a Potenza la "baseline" ambientale e socio-economica, meglio nota come "punto zero", del progetto Tempa Rossa, la cui concessione è stata affidata a Tbtal E&P Italia Spa. E' l'avvio, che segna un precedente mai sperimentato nelle aree di estrazione, di una campagna di monitoraggio ancor prima dell'entrata in funzione dell'impianto di estrazione nel perimetro individuato nei territori dei comuni di Corleto Perticara, Gorgoglione, Guardia Perticara e Pietraperosa, ma che riguarderà tutti e 13 i Comuni interessati dall'area di coltivazione "Gorgoglione".

Redatto dall'Università "Luiss" e da Golder Associates per i diversi ambiti di competenza, il proget-



to preliminare è stato presentato ieri, alla presenza del presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo, ai sindaci dei Comuni e ai rappresentanti del Parco Gallipoli Cagnato.

Già dal prossimo novembre, e solo dopo la costituzione del tavolo degli

stakeholder (intorno al quale siederanno tutti i portatori d'interessi), prenderanno il via i sopralluoghi per verificare i punti di osservazione per il monitoraggio delle varie componenti. Il cronoprogramma fissa a fine 2015 la consegna del report finale, il "punto zero" per

l'appunto.

L'analisi degli indicatori sarà condotta nel perimetro delle estrazioni che Total avvierà presumibilmente nel primo semestre del 2016. Entro l'avvio delle attività dell'impianto di coltivazione "Gorgoglione", è stato ricordato ieri, ci si doterà del cosiddetto "punto zero" che misurerà lo stato attuale delle componenti ambientali, sociali ed economiche. Con l'obiettivo di scattare una fotografia attuale nei tredici comuni di competenza, il monitoraggio mira a fornire la base dello stato ambientale e socio-economico delle componenti di interesse, necessario per la verifica dei trend evolutivi delle medesime durante l'esercizio delle attività estrattive. Con particolare riguardo all'ambiente, si tratta di produrre un inventario naturalistico secondo le metodologie adottate per le aree protette, indagando l'atmosfera, la matrice idrica superficiale e sotterranea, il suolo e il sottosuolo, l'inquinamento acustico, la vegetazione e la flora, la fauna e gli ecosistemi. Per ciò che attiene più strettamente gli aspetti sociali ed economici saranno monitorati gli ambiti dei servizi, delle opportunità occupazionali, delle condizioni economiche e della Rete sociale.

Il monitoraggio, è stato inoltre sottolineato, rappresenterà anche un'occasione di crescita del territorio, poiché l'analisi degli ambiti di studio richiederà l'impegno di competenze professionali avanzate che potranno essere reclutate in quella fascia di giovani altamente scolarizzata compresa tra i 20 e i 35 anni.

Cnr Tito, i siti contaminati tra soluzioni e opportunità

TITO- Si terrà oggi nella sede del Cnr a Tito Scalo, dalle ore 9, il workshop dal titolo "I siti contaminati: soluzioni ed opportunità da ricerca ed impresa".

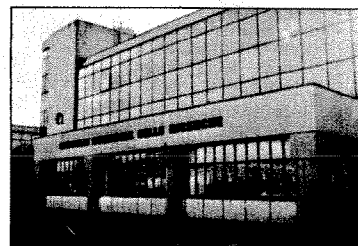
Organizzatori dell'iniziativa i partner lucani del progetto Net-Eco (Network delle competenze per il monitoraggio dei siti contaminati e il trasferimento di tecnologie Ecosostenibili): Cnr, Università degli Studi della Basilicata ed ImpresAmbiente (Centro di Competenza Tecnologica per il Rischio Ambientale).

Net-Eco è un progetto che si propone di creare una rete tra gli operatori nel settore delle bonifiche ambientali. Il progetto è finanziato dal Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) su

un bando nazionale per il finanziamento di progetti di diffusione e trasferimento tecnologico al sistema produttivo nell'ambito del Programma Riditt. Il network intende mettere in comunicazione la domanda degli enti pubblici che intraprendono politiche ambientali sui territori e l'offerta di tecnologie a basso costo ed alto impatto proveniente da centri di ricerca, spin-off universitari e singole imprese. Il network mira alla valorizzazione di tecnologie ambientali eco-innovative che hanno un ruolo chiave per la riduzione dell'impatto ambientale derivante da attività di produzione industriale ed agricola in aree soggette a forte degrado ambientale.

La rete realizza un'aggregazione virtuale di competenze e di laboratori di R&D già esistenti,

La sede del Cnr di Tito Scalo



resi fruibili alle aziende dove le tecnologie verranno testate ed integrate per il trasferimento e saranno definite strategie idonee per lo sfruttamento commerciale.

La giornata mira a creare una occasione di incontro, collaborazione e di sviluppo di idee di business nel settore della gestione di un sito contaminato. L'obiettivo è quello di divulgare le conoscenze sviluppate nel

l'ambito della ricerca all'interno del sistema delle imprese al fine di consentire la loro emersione e la più ampia diffusione.

Interverranno, durante la mattinata, rappresentanti del mondo scientifico e delle imprese operanti nel settore in Puglia e Basilicata, nonché la Presidente della sezione Basilicata dell'Albo Gestori Ambientali, Margherita Perretti. Al termine della sessione seminariale, si terrà una tavola rotonda a cui prenderanno parte rappresentanti di Confindustria Puglia e Basilicata, il direttore generale del dipartimento Ambiente della Regione Basilicata Donato Viggiano, il direttore dell'Arpa Raffaele Vita. Nell'ambito del workshop sarà effettuata, a cura dell'Asi Potenza, una visita all'area dell'ex Liquichimica, nella zona industriale di Tito Scalo.

Progetto per creare una rete tra gli operatori nel settore delle bonifiche ambientali

Elezioni Regionali Basilicata 2013
Candidato Presidente coalizione centro sinistra



RIVOLUZIONE DEMOCRATICA

@marcepittella
#pittellapresidente

www.marcellopittella.net



Sulla raccolta differenziata aumenti percentuali minimi e insoddisfacenti. Allarme trasporto pubblico e dispersione idrica

Potenza e Matera città immobili

Politiche ambientali, dal rapporto "Ecosistema Urbano 2013" la staticità dei due capoluoghi lucani

POTENZA. Non c'è da star allegri se le migliori 11 città del Paese raggiungono a malapena la sufficienza (con 60/100 di punteggio), quando soltanto rispettando tutti i limiti di legge (e quindi senza nessuna performance straordinaria) il punteggio complessivo di un centro urbano sarebbe molto vicino a 100. Non c'è proprio da stare allegri perché il quadro complessivo che emerge dalla XX edizione del rapporto di Legambiente, Ambiente Italia e Sole 24 Ore descrive un Paese pigro, apatico, che ha smesso di credere e investire nel cambiamento. Il rapporto è stato presentato ieri a Bologna nel corso di un convegno che ha visto la partecipazione, tra gli altri dei sindaci e degli assessori dei Comuni coinvolti.

IL QUADRO NAZIONALE

Nel complesso, l'ecosistema urbano 2013 evidenzia con chiarezza la situazione di impasse in cui versa l'Italia delle città. L'inquinamento atmosferico, ad esempio, resta ancora a livelli di emergenza. Se scendono leggermente le media delle concentrazioni di Pm10 e di NO2, nell'insieme dei centri urbani sono invece in aumento i giorni di superamento dei limiti per l'O3 e il numero delle città che non rispettano i limiti per



La classifica delle "città piccole"

1	Belluno	72,19%
2	Verbania	66,32%
3	Nuoro	65,00%
4	Pordenone	64,43%
5	Mantova	59,44%
6	Gorizia	58,49%
7	Oristano	58,33%
8	Aosta	58,04%
9	Chieti	56,99%
10	L'Aquila	54,76%
11	Macerata	54,26%
12	Lecco	53,37%
13	Cremona	53,06%
14	Sondrio	52,34%
15	Cuneo	51,46%
16	Ascoli Piceno	50,35%
17	Siena	50,18%
18	Biella	50,02%
19	Lodi	49,70%
20	Teramo	49,68%
21	Vercelli	48,91%
22	Benevento	48,76%
23	Ragusa	44,42%
24	Pavia	44,21%
25	Potenza	43,55%
26	Rieti	43,42%
27	Matera	42,89%
28	Avellino	42,76%
29	Asti	42,50%
30	Cosenza	42,19%
31	Savona	41,36%
32	Rovigo	39,72%
33	Imperia	38,43%
34	Caserta	38,23%
35	Campobasso	36,58%
36	Viterbo	33,21%
37	Isernia	33,15%
38	Enna	31,38%
39	Frosinone	27,40%
40	Massa	25,40%
41	Trapani	24,77%
42	Vibo Valentia	24,63%
43	Crotone	21,81%
44	Agrigento	19,23%
45	Caltanissetta	18,69%

A Bologna la XX edizione del rapporto di Legambiente, Ambiente Italia e Sole24Ore

Matera. Le due città continuano a essere ferme. Una staticità dovuta soprattutto alla mancata attuazione di politiche e di strategie per il miglioramento della qualità ambientale.

Per ciò che attiene alla gestione dei rifiuti, Potenza resta ferma al 23,7% non riportando nemmeno quel debolissimo trend di crescita che a oggi l'aveva caratterizzata (passando dal 22,1% al 23,6% di raccolta differenziata). Il capoluogo dimostra ancora una volta come l'unico modo per consentire di

la mobilità interamente incentrati sull'aumento dell'offerta di infrastrutture viarie e di servizi. L'unico modo per risolvere il problema è ridurre drasticamente il numero di auto in circolazione. La speranza, dunque - si evidenzia nel rapporto - è che con il nuovo piano di trasporto pubblico locale la situazione possa finalmente migliorare. Anche la dispersione idrica presenta delle criticità, nonostante una lieve riduzione di perdita di rete dal 52% al 53% nella città di Potenza. Ragionevole ipotizzare, però, che una percentuale così elevata sia impuntabile in maniera considerevole ai furti d'acqua e agli allacci abusivi.

raggiungere in tempi brevi le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa è quello di mettere in atto l'accordo sottoscritto con il Conai per l'avvio del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" che dovrebbe partire all'inizio del prossimo anno. Matera, invece, passa dal 22,5% al 25,4% recuperando piccole percentuali che restano tuttavia insoddisfacenti.

Continua ad essere veramente drammatica la situazione del trasporto pubblico nella città di Potenza con il triste dato di 13 passeggeri trasportati annualmente per abitante. È un dato che indica chiaramente come gli autobus in città siano sconosciuti alla gran parte dei

capoluoghi di regione l'indice di mobilità sostenibile (l'indice da 0 a 100 che misura la capacità del-

le amministrazioni comunali di attivare un ventaglio di strumenti volti a favorire la mobilità sostenibile) risulta solo di 26,7. Dato drammatico in una città assediata dalle auto, con 72 auto ogni 100 abitanti. La priorità assoluta è quindi trasferire quote significative di mobilità dal mezzo privato al mezzo pubblico, attraverso la realizzazione di serie politiche della mobilità: revisione del piano traffico, deviazione della circolazione di autobus extraurbani. Sono inutili gli interventi sul-

Potenza positiva per le politiche energetiche e per la bassa presenza di Pm10 (al secondo posto)

novabile, la realizzazione di audit energetici, l'attuazione di attività di risparmio energetico post-audit, la realizzazione di banca dati edifici certificati.

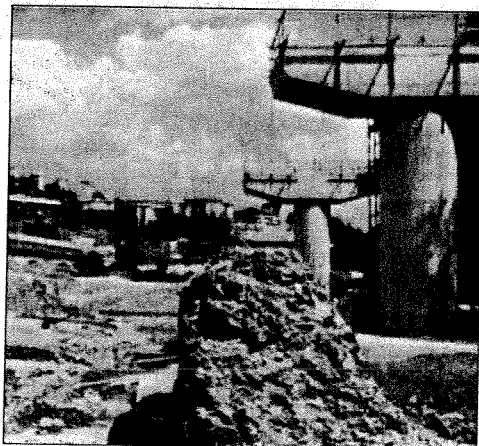
«Siamo fiduciosi - conclude il rapporto - che le Amministrazioni dei due capoluoghi, sappiano finalmente cogliere le indicazioni che vengono dal rapporto e siano in grado di proporre soluzioni che possano permettere alle città di offrire standard migliori ai propri cittadini, per migliorare la qualità ambientale delle nostre città e la qualità della vita dei nostri concittadini. Pensiamo che potentini e materani ne abbiano pienamente diritto».

Il progetto originario sarà portato a termine dall'Ati Lista Appalti. La soddisfazione di Santarsiero e Pesarini

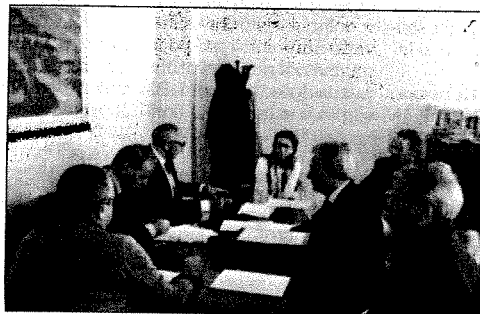
Otto mesi e il Nodo complesso è ok

Intesa sottoscritta per la prosecuzione dei lavori. Opera ultimata nel giro di 240 giorni

POTENZA - Sottoscritto ieri mattina l'atto di accordo tra la Dec Spa, Novigal Scari, Lista Appalti Srl per la prosecuzione dei lavori del Nodo Complesso del Gallitello, fermi a causa della richiesta di concordato preventivo avanzata dalla Dec Spa al Tribunale di Bari e da questo omologato. I lavori, che saranno eseguiti dall'Ati Lista Appalti Srl, avranno inizio compatibilmente con l'invio della comunicazione di invito formale alla ripresa dei lavori (circa 10 giorni) e dovranno essere ultimati nel termine di 240 giorni dalla data di ripresa. I lavori da eseguire consentiranno quindi di vedere ultimata l'opera, a breve, nel suo complesso e nel rispetto del progetto originario.



prenderanno. Entro otto mesi l'opera sarà completata e avremo a disposizione una infrastruttura fondamentale per la viabilità cittadina". La Giunta comunale di Potenza aveva deciso di revocare in autotutela la delibera del 12 ottobre scorso di risoluzione del contratto in essere con l'Impresa Dec s.p.a., impresa capogruppo in associazione temporanea con le Imprese: "Toto S.p.a." - "Studio Corona S.r.l. Civil Engineering" - "S.i.c.s. S.r.l." aggiudicataria dell'appalto. La decisione era stata



Il cantiere del Nodo Complesso e il tavolo di ieri mattina in Comune

Cantiere fermo per la richiesta di concordato preventivo avanzata al Tribunale di Bari

presa a seguito di una formale richiesta avanzata dalla Dec Spa appunto ad ottenere la revoca, in autotutela, della delibera di risoluzione del contratto, al fine di procedere

alla cessione del ramo d'azienda, in cui è compreso l'intervento del Nodo Complesso, alla ditta Lista Appalti s.r.l.

prendendo finalmente i lavori del Nodo Complesso del Gallitello, lavori bloccati notoriamente per responsabilità non attri-

buitabili all'Amministrazione Comunale di Potenza. Il tempo necessario ad organizzare tecnicamente il cantiere ed i lavori ri-

Trent'anni di Unibas tra luci ed ombre

POTENZA - "In occasione dei trenta anni da poco festeggiati dall'ateneo lucano occorre fare una seria riflessione su tutti gli obiettivi preposti dalla sua fondazione. Oggi le istituzioni lucane tutte non possono non considerare alcuni indicatori come il numero delle iscrizioni ma anche il radicamento dell'università sul territorio e non ultima la capacità da parte del Comune di Potenza di offrire una rete di servizi per gli studenti in particolare quelli fuori sede. A trent'anni dalla sua fondazione



non possiamo essere totalmente soddisfatti dei risultati raggiunti non solo per il calo preoccupante delle iscrizioni ma anche per l'istituzione di facoltà non produttive al posto invece di altre più attrattive come la facoltà, ad esempio, di medicina. In effetti, altro aspetto da non sottovalutare, abbiamo una duplicazione dell'università che di conseguenza porta alla dispersione delle risorse. Gli ultimi dati diffusi sulle immatricolazioni all'ateneo lucano, il minor numero di iscrizioni rispetto allo scorso anno, non dipendono solo dall'offerta non proprio ampia dello stesso ateneo ma anche dalla debole politica dell'amministrazione comunale in favore dell'università. Al calo delle iscrizioni si aggiunge il calo demografico registrato anche dallo Svinze e che vede il Pil della Basilicata sceso del 4,2%. Continua lo spopolamento della regione e ciò necessita di una nuova programmazione per salvare dall'oblio i luca-

ni. In questo contesto l'ateneo può e deve avere un ruolo di maggiore protagonismo". Lo afferma il consigliere comunale di Potenza Giuseppe Molinari all'indomani della ricorrenza dei trenta anni dell'Università degli Studi della Basilicata. Per risollevarne le sorti dei lucani continua a servire una spinta anche da parte dei comuni e non si tratta solo di fare investimenti. La città di Potenza potrebbe valorizzare meglio il ruolo della sua università, rendere più appetibile per gli studenti la scelta di fermarsi nella propria regione per proseguire gli studi. L'università dovrebbe essere un attrattore anche per gli studenti di altre regioni ed, invece, l'ateneo si sta svuotando nonostante rappresenti una speranza di crescita per il territorio. L'amministrazione comunale ancora oggi, invece, sembra poco aperta al mondo universitario e così gli studenti fuori sede tendono a fare ritorno a casa quanto prima perché non trovano Potenza abbastanza organizzata per le loro esigenze. L'ateneo a volte sembra quasi un corpo estraneo alla città che lo dovrebbe meglio ospitare. Bisogna, impegnarsi a comprendere i problemi, ascoltare i diversi suggerimenti per farne sintesi e superare i limiti che impediscono la crescita".

L'INTERVENTO

Alcuni esempi di potentini volenterosi e collaborativi. Il Comune "latita" e i cittadini si attivano per piccoli aggiusti

Uno sparuto gruppo di cittadini ormai ha capito che ormai è quasi inutile rivolgersi al comune per vedere risolti piccoli interventi di manutenzione. Per cui hanno preso gli attrezzi del mestiere, e con l'aiuto di altri volontari che hanno più dimestichezza con lavori artigianali hanno cominciato da soli a risolvere piccole insidie quotidiane che si trovano ad ogni passo.

Dapprima hanno rimesso in sesto due panchine, la prima a largo Maffei, vicino al comune, rotta da anni e da al-

trettanti anni segnalata al comune, poi hanno sistemato la spalliera di un'altra panchina dietro la Banca d'Italia. E domenica mattina hanno fissato una base in via Pretoria, all'altezza della farmacia Vicario, pure questa da molti mesi così messa male tanto da costituire un vero pericolo per i passanti che inciampavano sul bordo che sporgeva dalla sede stradale. Insomma sono dei piccoli segnali che se irrobustiti potrebbero risolvere piccole problematiche a volte anche gravi per i dan-

ni che provocano qualche caduta o altro. Insomma va incoraggiato lo sforzo di questi volenterosi cittadini che ci mettono del proprio in fatto di tempo ed anche di soldi.

La speranza è che altri cittadini si possano unire avendo voglia di fare e mettendoci anche la loro professionalità: muratori, idraulici, falegnami ecc. per collaborare con il comune affinché si possano risolvere piccoli problemi con poca spesa ed a vantaggio di tutti.

ROCCO CASELLA

Sito Comune Pubblicati i nomi degli scrutatori

POTENZA - A cinque giorni dal sorteggio in seduta pubblica il Comune di Potenza ha pubblicato sul sito dell'amministrazione (www.comune.potenza.it) i due elenchi degli scrutatori: quello degli effettivi e quello dei sostituti in vista delle elezioni Regionali del 17 e 18 novembre. In occasione di questa tornata elettorale l'Amministrazione ha deciso di non avvalersi della nomina diretta da parte dei consiglieri comunali (7 per ogni esponente) ed effettuare un più trasparente sorteggio come avviene in altri centri locali.

I rischi per un ragazzo escluso dall'apprendimento scolastico: a Potenza il criminologo Bruno

Studenti e dislessia, quando parlarne è utile anche ad aiutare gli insegnanti

di FABIANA SANTANGELO

POTENZA - "Incontriamoci e parliamoci di..." questo il sottotitolo del secondo incontro organizzato dalla sezione Aid di Potenza, a cui è intervenuto Francesco Bruno, noto medico e criminologo, con una relazione su "I rischi per un ragazzo escluso dall'apprendimento scolastico". Un'occasione importante per proporre una riflessione sull'importanza di una scuola che non escluda nessuno dall'apprendimento.

Professor Bruno vogliamo definire anzitutto cos'è la dislessia?

"Io a dir il vero non credo sia prioritario definire la dislessia in maniera tecnica, il cosiddetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Dsa) si esprime in varie forme, dalla difficoltà di calcolo e orientamento a quella di scrittura. Le diagnosi sono varie e specifiche. Il problema reale è come preparare i docenti ad un percorso di



"Incontriamoci e parliamoci di...": l'iniziativa promossa dall'Associazione italiana Dislessia di Potenza a cui è intervenuto il professor Bruno



insegnamento quasi personalizzato. Io credo che nessuno sia svogliato per natura - continua il professore - tutti noi abbiamo fatto dei sacrifici per studiare, ma quando questo diventa un ostacolo insormontabile e la fatica è di gran lunga maggiore dei risultati pratici, vuol dire che c'è una difficoltà di fondo nell'apprendimento.

Insomma l'incontro

con la dislessia è anche un'occasione per gli insegnanti di mettersi in discussione?

"Assolutamente sì, ma non solo. E' un'occasione per studiare e appassionarsi alla diversità che caratterizza il genere umano, la dislessia è prima di tutto un'espressione alternativa della natura. Il punto cruciale nel definire normale qualcosa o qualcuno,

sta nel comprendere a pieno il funzionamento che c'è alla base di esso. Le capacità intellettive risiedono nel cervello e questo si sa da diversi anni ormai, ma come i circuiti cerebrali lavorino all'interno di questo complesso sistema è ancora in gran parte sconosciuto agli addetti ai lavori".

Diversità, tolleranza, diritti. Secondo lei la

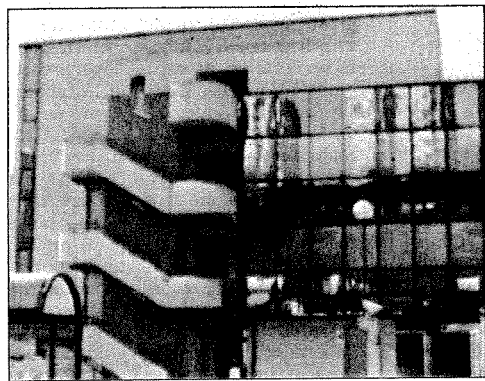
scuola di oggi è sufficientemente preparata per fornire ai cittadini di domani questi strumenti?

Devo ammettere che la strada per certi versi è ancora lunga. Certo sono stati fatti dei passi da gigante se solo pensiamo alle scuole classiche che esistevano non molto tempo fa o ai metodi punitivi utilizzati da docenti tiranni. Bisogna che la società continui ad evolvere permettendo agli insegnanti di specializzarsi, offrendo a tutti la possibilità di accedere al sapere nella propria diversità. Tra i presenti molti genitori e insegnanti spogliati dei loro ruoli quotidiani e uniti nel fine comune di capire. Forse proprio i genitori sono i primi a sapere e a trovare la forza per affrontare il problema.

Screening retinopatia diabetica all'Asp di Potenza In pochi minuti fotografia della retina a tutti i pazienti diabetici

POTENZA - L'ambulatorio diabetologico del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta e l'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Azienda Sanitaria di Potenza in particolare il centro di oculistica dell'Ospedale di Venosa sono stati selezionati per partecipare al progetto Nazionale READ (retine e Diabete)

Il poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta a Potenza



che, grazie ad un sistema di telemedicina, consente di effettuare in pochi minuti nel corso della visita diabetologica la fotografia della retina a tutti i pazienti diabetici inviando automaticamente le immagini all'oculista, che richiama così solo i pazienti patologici per effettuare le indagini diagnostiche e terapeutiche di secondo livello. Infatti presso

l'ambulatorio diabetologico di Madre Teresa di Calcutta grazie ad un retinografo digitale, si realizza lo screening su tutti i pazienti che vi si recano per la visita diabetologica, le immagini inviate via web vengono inviate all'UOC di Oculistica della Asp, in particolare la sede di Venosa, dove l'oculista le visiona e rinvia i referti alla diabetologia che ri-

chiama i pazienti patologici. In questo modo si può assicurare uno screening di massa alla popolazione diabetica,

cui viene valutata l'eventuale presenza di retinopatia già nel corso della visita diabetologica, evitando loro richieste di visite oculistiche non necessarie (con conseguente attesa per la prenotazione

e spostamenti in altre sedi) che oltretutto intasano le liste di attesa; inoltre si favorisce l'abbattimento dei carichi di lavoro e le liste di attesa dei reparti oculistici selezionando i pazienti alla fonte con un impatto positivo su risorse ed organizzazione dei reparti stessi di oculistica, favorendo l'appropriatezza della prestazione.



SCEGLI LE PERSONE GIUSTE!

SOFTWARE CONTABILITÀ FISCALE

SOFTWARE PAGHE

CONSULENZA AZIENDALE

www.facebook.com/newjobsas
Seguici su Facebook

e-COMMERCE E SITI WEB

NewJob
INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE

CLOUD E BACKUP

BANCA DATI LAVORO VERTENZE

WWW.NEWJOBPZ.IT
info@newjobpz.it
0971.1746112

A Potenza incontro promosso dalla Flai Cgil. Chieste modifiche degli strumenti di collocamento nel Piano lavoro

Agricoltura, 5.100 "in nero"

Percentuali e numeri di un fenomeno che in Basilicata investe molti, in particolare immigrati

POTENZA- Percentuali e numeri sul lavoro nero in agricoltura fanno comprendere l'entità di un fenomeno che anche in Basilicata interessa molti, in particolare, immigrati. Le condizioni di questi ultimi sono spesso drammatiche: "Da un recente rapporto curato dalla Cgil di Basilicata,

L'impegno per interventi specifici per il lavoro stagionale in agricoltura e l'istituzione di "Liste di Prenotazione"

sulla base di dati forniti dall'Istat e riferiti all'anno 2011, in Italia il lavoro irregolare in agricoltura coinvolge circa 331.000 persone. In Basilicata in nero sono 5.100. In termini percentuali il tasso d'irregolarità italiana in agricoltura è del 24,8%, mentre in Basilicata si attesta al 22%. Il valore economico stimabile dell'economia sommersa in termini assoluti su scala nazionale vale circa 426 miliardi di euro, di cui 1,5 solo in Basilicata. Il problema riguarda in particolar modo il mancato rispetto dei diritti e la mancata applicazione dei contratti di lavoro, a cui deve aggiungersi il danno economico per il Paese in termini di minor gettito fiscale e contributivo, oltre ad un elemento di concorrenza sleale nei confronti di quelle aziende che invece rispettano le norme di legge ed i contratti". Sono alcuni dei dati illustrati ieri mattina nel castello di Lagopesole e da cui si è partiti per una riflessione sul tema "Integrazione e lavoro: contro il lavoro nero e

l'illegalità". L'incontro è stato organizzato dalla Cgil, Flai Cgil, Auser Basilicata con il sostegno di Fondazione per il Sud ed il patrocinio gratuito del Comune di Avigliano. Tra gli altri presenti il viceministro lucano Filippo Bubbico, il presidente nazionale dell'Auser Enzo Costa, il segretario

Nazionale Flai Cgil Ivana Galli ed il segretario della Cgil di Basilicata Angelo Summa. Ad esporre i dati sul lavoro nero e irregolare in agricoltura il segretario della Flai Cgil Basilicata Vincenzino Esposito. Diversi i relatori tra cui anche alcuni immigrati che da anni vivono e lavorano in Basilicata. L'argomento quanto mai attuale anche alla luce della tragedia consumata davanti alle coste di Lampedusa ha offerto diversi spunti di riflessione sul tema dell'integrazione, del lavoro nero e di quello irregolare. Nel corso dell'incontro le proposte della Flai-



Il convegno di ieri a Potenza con il viceministro all'Interno Bubbico

mento al lavoro agricolo. In particolare in Basilicata nel 2011, la Giunta Regionale ha approvato una delibera sul Disegno Di Legge in materia di "Disciplina delle attività di contrasto al lavoro irregolare". Per la Cgil di Basilicata il testo del disegno di legge regionale andrebbe integrato con alcuni emendamenti che prevedono, tra l'altro, di introdurre il Durc (Documento Unico di Regolarità Contributiva) anche in agricoltura, gli "Indici di Congruità" (ovvero stabilire il rapporto tra la quantità e la qualità dei beni e dei servizi offerti dai datori di lavoro e la quantità delle ore lavorate), interventi specifici

Il caso dei lavoratori, molti immigrati, a rischio occupazione nella città di Potenza "Quei parcheggiatori dimenticati"

POTENZA- Tra gli interventi in occasione dell'incontro su "Integrazione e lavoro: contro il lavoro nero e l'illegalità" anche quello di Michele Frascolla di Manteca srl che ha voluto porre all'attenzione dei presenti un problema che riguarda alcuni lavoratori immigrati ma anche italiani: poco meno di trenta i parcheggiatori impegnati nelle zone di Potenza centro e che rischiano di ritrovarsi senza un'occupazione. L'amministrazione comunale di Potenza con una delibera di giunta si è impegnata a favorire il loro reinserimento nel Cotrab che gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano nella città capoluogo di regione. I parcheggiatori da mesi aspettano buone notizie e nel frattempo, nonostante non percepiscano stipendio, continuano ad essere presenti ed a svolgere normalmente le loro funzioni. Ieri Frascolla avrebbe dovuto essere ascoltato a riguardo nella commissione consiliare com-

petente ma la riunione è stata rimandata. "Tra i parcheggiatori - ha spiegato alla platea - ci sono immigrati arrivati in Basilicata venti anni fa. Prima erano ragazzi ed ora sono padri di famiglia che non possono essere lasciati senza lavoro. Ricordiamo che i parcheggiatori in questione lavoravano prima per una cooperativa ora in liquidazione. La giunta comunale di Potenza si è impegnata ed il Cotrab non ha negato la sua collaborazione, però, ancora nulla di fatto. (Ca.Zi.)



"Servono gli "Indici di Congruità" ovvero il rapporto tra la quantità e la qualità dei beni e dei servizi offerti dai datori e la quantità delle ore lavorative"

Cgil per combattere lo sfruttamento in agricoltura ed inserite nel Piano del lavoro come la modifica degli strumenti di colloca-

la sua approvazione "da parte della nuova classe dirigente che si prefigge di governare la Basilicata". (Ca.Zi.)

POTENZA - «Cosa rende una città che offre tanti servizi al cittadino produttiva? Cosa la rende funzionale alle esigenze dei cittadini? Alla base della buona vivibilità di una città, vi è un efficiente servizio di trasporto pubblico urbano, che dia la possibilità a tutti i cittadini di potersi spostare agilmente, di poter raggiungere le proprie destinazioni da un capo all'altro del territorio, di garantire il facile raggiungimento di ogni zona della città a chi non dispone di un'auto o a chi preferisce farne a meno, o ancora a chi non è residente ma arriva tramite treni o autobus di linea anche per lavoro». E' quanto sostiene il consi-

La polemica del consigliere Summa "A contrada Riofreddo tanti uffici e neanche una fermata dell'autobus"

gliere comunale dei DcC Rocco Summa che solleva la questione della linea urbana c.da Rio Freddo. «Tutti, non solo i residenti, devono poter raggiungere la propria destinazione con facilità, ma soprattutto i lavoratori hanno l'esigenza di arrivare ogni giorno presso il proprio posto di lavoro, per tempo, ovunque esso sia. Allora - lamenta Summa - perché nella zona di Contrada Rio Freddo a Potenza, in cui vi sono molte attivi-

tà lavorative, non è presente neanche una fermata del servizio di autobus urbano? Lì, che a lavorare per la nostra città sono in tantissimi e non sono solo residenti. Vi lavorano dipendenti del Corpo Forestale, dei Carabinieri (Nas), della Concommercio, impiegati di studi di consulenza, di formazione, ingegneri, commercialisti, architetti, e tanti altri ancora. Senza dimenticare che vi sono officine meccaniche, concessionari di auto-



Un autobus

vetture, vendita al dettaglio di materiali e ferramenta, spedizionieri, assistenza stradale. La mancanza di una fermata del servizio urbano - aggiunge ancora il consigliere dei DcC - provoca notevoli disagi a tut-

quanto, in una città in piena espansione come Potenza, sia impensabile che alcune zone siano considerate ancora periferiche e non parte integrante della città. Sarebbe opportuno creare una o più fermate del servizio urbano che colleghino anche quest'area alla città, ne basterebbe anche una sola, magari allungando il percorso di una linea urbana, che permetterebbe a tutti, anche a chi proviene

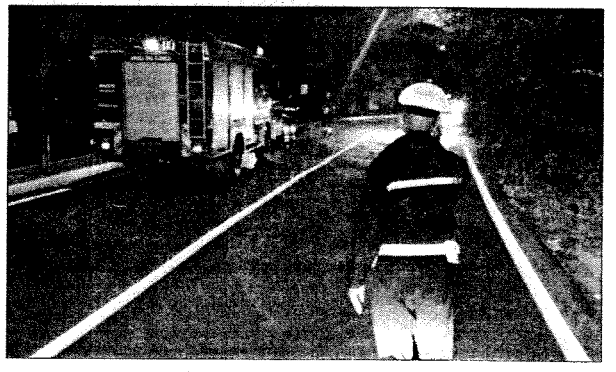
da fuori, di raggiungere più facilmente Contrada Rio Freddo. Insomma - conclude Summa - una proposta, quella di istituire una fermata a Contrada Rio Freddo, concreta e fattibile, che ha solo pro e nessun contro».

Rami invadono la strada, paura per le auto in transito lungo via Appia all'altezza del Ponte "9 Luci" a Potenza

POTENZA - Un pò di paura ma per fortuna nessun danno particolare. Tanto alle auto quanto ai passanti. Ieri sera i vigili urbani di Potenza e i vigili del Fuoco sono stati allertati da diversi automobilisti dopo la caduta di alcuni rami di un grosso albero all'altezza del ponte 9 Luci in via Appia. Situazione descritta come pericolosa anche per il numero di auto in transito ieri sera intorno alle 19. Alcuni rami dell'albero pericolante hanno invaso il tratto stradale nel senso in salita rendendo difficile la circolazione stradale. L'intervento dei vigili del Fuoco (come si vede nelle foto scattate da Rocco



Esposito) è servito a mettere in sicurezza il tratto stradale. Operazione che ha rallentato anche il traffico, gestito a senso alternato dalla polizia locale. La situazione è però tornata alla normalità poco prima delle 20.



L'intervento di vigili del fuoco e vigili urbani ieri sera lungo via Appia (foto Esposito)

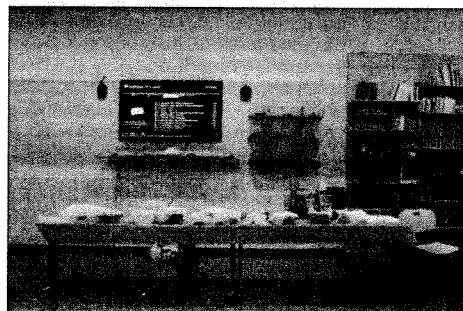
Il collaboratore di giustizia sarà ascoltato il prossimo 17 febbraio nel corso del processo a suo carico

Cd sugli omicidi di mafia, Cossidente chiamato a raccontare la sua verità

POTENZA - Si avvia alle battute conclusive il processo, davanti al tribunale di Potenza, riguardante il cd rom contenente diverse informazioni riservate relative ad alcuni omicidi di mafia, a magistrati sotto scorta e alla presenza di un'armeria all'interno di una caserma dei carabinieri, finito nelle mani di Antonio Cossidente. L'ex boss dei Ba-

bunale di Palermo dall'accusa di favoreggiamento alla latitanza del capo di "Cosa Nostra", Bernardo Provenzano. Furono proprio loro, nel lontano 2003, a consegnare nelle mani dell'ex pm di Potenza, Vincenzo Montemurro, il cd segreto. Come sia finito nelle mani di Cossidente, però, resta ancora un mistero. Anche perchè a raccogliere le pri-

POTENZA - E' stata inaugurata sabato l'area Hospitality - spazio attrezzato del Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Potenza a Rione Lucania. Si tratta di un nuovo punto d'incontro per i giovani del capoluogo, probabilmente l'unico di questo tipo. Un'area polifunzionale in grado di offrire numerosi servizi sia di svago che culturali, si



Rione Lucania a Potenza ha la sua area Hospitality: un punto d'incontro per i giovani

potrà infatti fruire della "social biblioteca", dell'area studio, del servizio internet point, dell'area dedicata a progetti sia scolastici che universitari e così via. Il tutto in un contesto come quello del nuovissimo Centro di Aggregazione Giovanile nato a Rione Lucania che sarà aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato. Queste le dichiarazioni del Presidente del Centro Carmelo Perretta e dei ragazzi presenti all'inaugurazione:

«Questo spazio attrezzato, capace di offrire molti servizi e quindi di venire incontro alle esi-

genze dei giovani, è il risultato di mesi ricchi di impegno e lavoro. L'obiettivo ora è rendere consapevoli dell'esistenza di questo spazio unico nel suo genere il maggior numero di ragazzi, perchè possa fungere da nucleo per una comunità di giovani che si basi sul confronto, sulla promozione di idee, di iniziative fresche e genuine da condividere con la città tutta.

» Oltre a vestire i panni di una struttura polifunzionale questo Centro è la sede dell'associazione di

promozione sociale "alternativemotion" il cui slogan recita "la creatività dei giovani a servizio di tut-

ti". Avere un punto di riferimento saldo e soprattutto concreto credo sia una cosa molto importante considerato il tempo in cui viviamo, un Centro "laboratorio" in cui i ragazzi hanno la possibilità di fare esperienza, imparare, ma soprattutto coltivare la propria passione»

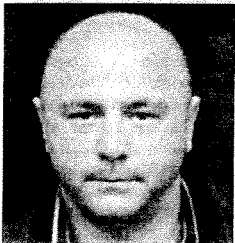
«E' un centro di aggregazione giovanile - ha detto Antonella, una delle ragazze presenti - ma innanzitutto un luogo dove poter mescolare

le proprie capacità artistiche e non... è un esempio lampante di talenti ai quali viene offerta la possibilità di lasciare la propria impronta è il futuro da creare insieme e condividere con tutti». «Con l'inaugurazione della nuova sede di "alternativemotion" - ha detto invece Vito - si è creato un punto di riferimento fisico per i giovani e meno giovani che vogliono condividere le proprie esperienze. Mettendosi in gioco dal punto di vista creativo, produttivo, artistico».



Il centro

promozione sociale "alternativemotion" il cui slogan recita "la creatività dei giovani a servizio di tut-



miati sono sfiati alcuni testimoni, ma l'attesa è già per la prossima udienza, fissata per il prossimo 17 febbraio, quando ad essere ascoltato sarà proprio Cossidente. Lo scorso anno erano aliti sul banco dei testimoni anche l'ex capo dell'ufficio del Sids di Potenza, Lorenzo Narracci, e l'ex vicecomandante dei cos, Mauro Obinu, assolto la scorsa estate dal tri-

la sua copertura e far cadere il segreto di stato sui suoi colloqui con Cossidente. Al pentito, gli agenti segreti avrebbero garantito anche un compenso economico nel caso le sue dichiarazioni avessero trovato conferma. Fra qualche mese sarà proprio l'attuale collaboratore di giustizia a fornire la sua versione dei fatti. (F.D.V.)

LA NUOVA

Direttore responsabile: **Domenico Parrella**
Editore: **Agebas Srl - Socio Unico**
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

Redazione Potenza

Via della Chimica, 61 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114
E-mail: redazione@lanuovadelsud.it. - sport@lanuovadelsud.it

Concessionaria di pubblicità:

Agebas Srl Socio Unico
Sede legale, amministrativa e operativa:
Via della Chimica, 61 - 85100 Potenza Tel.
0971.594293 - Fax 0971.903114
E-mail: info@agebas.it

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa
Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: MARTANO EDITRICE srl
Zona Industriale Modugno - Bari (BA)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005

Odissea per tanti passeggeri lucani. E l'Ugl alza la voce: pendolari costretti a viaggi da vergogna

Guasto ai freni, il treno Potenza-Salerno fermo in galleria a Battipaglia per un'ora

POTENZA - "Una delle opere più importanti dello scrittore Carlo Levi, nel suo trascorso lucano, fu 'Cristo si è fermato ad Eboli'. Non a caso in Basilicata, spesso viene evocata questa citazione, per denunciare situazioni di abbandono e di degrado. Ma mai si pensava che questo termine sarebbe calzato a pennello anche nei riguardi del territorio lucano e dell'intero sud d'Italia. Quanto accaduto al treno 'Potenza - Salerno tar. 39/as/01' partito dal capoluogo alle ore 17.51 sa veramente di paradossale".

A denunciare tutto ciò sono i segretari dell'Ugl Basilicata, Giovanni Tancredi e Giordano Giuseppe per i quali, "esprimiamo solidarietà a tutti i passeggeri tra cui alla segretaria confederale nazionale dell'Ugl, Ornella Petillo coinvolta in tale increscioso incidente.



Il treno Potenza-Salerno alla stazione Centrale del capoluogo e la segretaria confederale nazionale dell'Ugl, Ornella Petillo



i disservizi pronti a saltar fuori a ogni minimo imprevisto come accaduto in questo caso. L'Ugl Basilicata -

concludono i segretari Tancredi e Giordano - inoltreranno un esposto alla Magistratura per denunciare i rischi e le conseguenze a cui vanno incontro i passeggeri a seguito di questi

Al personale di quel treno va il nostro plauso, con la loro bravura e alto senso di professionalità hanno saputo gestire l'anomalia verificatasi nel guasto ai sistemi frenanti che ha causato il fermo del convoglio in una galleria nei pressi di Battipaglia (Sa) per

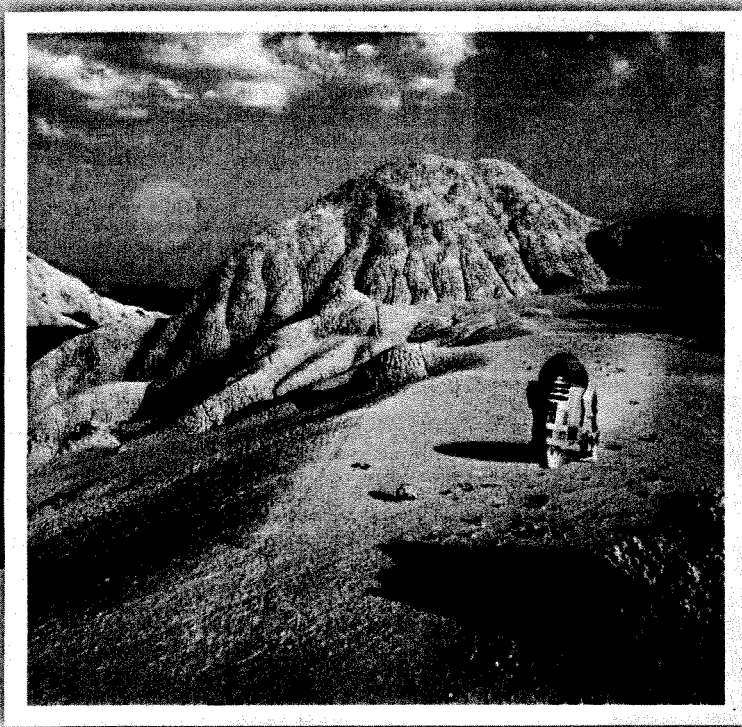
oltre un'ora. L'Ugl condanna la scelta politica che per reperire parte delle risorse necessarie al taglio dell'Imu sulla prima casa, il Governo ha pensato bene di risparmiare a spese dei passeggeri delle ferrovie infatti - tuonano Giordano e Tancredi -,

questi ultimi dovranno viaggiare su una rete meno sicura e, quindi, maggiormente soggetta a guasti e malfunzionamenti. Sono ben 300 i milioni che lo Stato ha sottratto alla manutenzione straordinaria dei treni e della rete ferroviaria, ai quali nel 2015

si aggiungerà ulteriore taglio da 100 milioni. Un'operazione estremamente grave. Naturalmente a pagarne le conseguenze sono soprattutto i treni dei pendolari, già noti per la scarsa pulizia, le carrozze logorate da decenni di servizio, i ritardi ed

tagli che provocano un aggravamento della già precaria condizione dei pendolari e del servizio universale che riguarda gran parte del Sud Italia e per tanto, i tagli alle ferrovie per coprire l'Imu è una scelta assolutamente sbagliata".

fe
SR Basilicata 2007 | 2013



LUCANA
FILM COMMISSION

UN ROBOT
SULLE MONTAGNE
DI ALIANO?

Partecipa al bando
lucana film commission

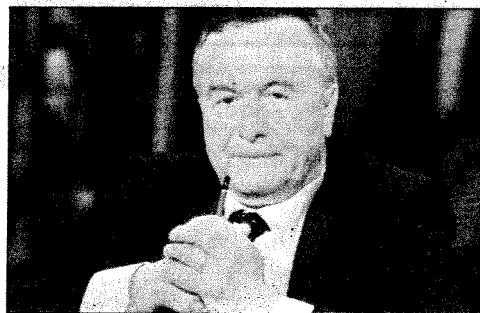
FATTI I TUOI FILM!

bando su www.lucanafilmmcommission.it

Fondo europeo di sviluppo regionale UNIONE EUROPEA REGIONE BASILICATA
Investiamo sul nostro futuro

A Matera il viceministro dell'Interno Bubbico annuncia un vertice per il contrasto dell'usura

MATERA - «Il Ministero dell'Interno ha deciso di organizzare un approfondimento sul problema dell'usura, convocando Abi, Fondazioni e associazioni»: lo ha annunciato nel pomeriggio a Matera il viceministro all'Interno, Bubbico (Pd), intervenendo nel corso di un'iniziativa sui temi del sovraindebitamento promosso dall'Adiconsum di Basilicata. «Abbiamo notato - ha detto Bubbico - un legame stretto tra usura, racket ed estorsioni. Per questo occorre attivare iniziative e percorsi che possano combattere l'eco-



nomia illegale, che toglie preziose risorse al Paese, per tutelare quella legale. Le famiglie - ha aggiunto il viceministro - sono in difficoltà, con uno spostamento nell'area della povertà. C'è un certo nesso tra usura e gioco d'azzardo. I segnali sono preoccupanti».

Dopo le file agli sportelli postali il sindaco suggerisce la soluzione ai cittadini **Adduce: pagate la Tares in banca**

MATERA - Secondo alcune segnalazioni giunte in municipio nella giornata di ieri, negli uffici postali della città si sarebbero creati disagi a causa di code per il pagamento della Tares (tassa rifiuti) con scadenza il 31 ottobre. A tal proposito il sindaco Salvatore Adduce informa che, come indicato nella circolare inviata dal Comune insieme al modello F24, è possibile effettuare il pagamento oltre che negli uffici postali, anche presso gli sportelli di tutte le banche,



senza alcun costo aggiuntivo. Il sindaco, infine, precisa che, in considerazione del ponte del 1° novembre, sarà

possibile effettuare il versamento entro i primi giorni del mese di novembre senza alcun aggravio per i cittadini.

MATERA - La commissione elettorale, presieduta dal sindaco di Matera, Salvatore Adduce, e composta dai consiglieri comunali Angelo Lapolla (Pd), Angelo Raffaele Côtugno (Sel), Augusto Toto (Am) ha proceduto stamane, in municipio, al sorteggio in seduta pubblica per la nomina degli scrutatori in vista delle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del consiglio regionale: Come già reso noto, in questa circostanza la commissione elettorale ha deciso non solo di effettuare la nomina degli scrutatori tramite sorteggio dall'apposito albo comunale, ma di bandire un avviso pubblico finalizzato ad accogliere domande di coloro che - iscritti all'albo comunale - sono disoccupati o studenti non percettori di reddito. In

Sono disoccupati o studenti non percettori di reddito. L'elenco sul sito del Comune

Scrutatori, c'è la lista

Sorteggiati i nominativi di 252 persone dall'apposito albo



relazione all'avviso pubblico sono arrivate in municipio 738 domande da parte di disoccupati, ma ne sono state escluse 102 perché i richiedenti non erano iscritti nell'apposito albo comunale degli scrutatori. Dei 636 cittadini ammessi al sorteggio il sistema telematico ne ha sorteggiati 252 utili (248 più quattro delle due sezioni speciali, carcere e ospedale) a operare nelle 62 sezioni elettorali. Il sistema ha inoltre sorteggiato una graduatoria di riserva costruita in ordine di estra-

zione che andrà a coprire le eventuali rinunce o indisponibilità. «Il sorteggio rivolto esclusivamente ai disoccupati e studenti non percettori di reddito iscritti nell'apposito albo comunale - afferma il sindaco, Salvatore Adduce - non solo ci consente di dare una piccola boccata di ossigeno a chi ne ha davvero bisogno, ma comporta anche un risparmio economico per il Comune di Matera che, in questo modo, non è costretto a rimborsare i datori di lavoro per le assenze degli scrutatori lavoratori dipendenti». L'elenco degli scrutatori sorteggiati è pubblicato sul sito internet del Comune di Matera all'indirizzo www.comune.mt.it. L'elenco completo con la graduatoria di riserva è affisso sulla bacheca dell'ufficio elettorale del Comune.

“Suppressione dell'ente? Governo senza credibilità”

“Ma che dice Delrio?”

La Provincia di Matera contro il ministro

MATERA - Il consiglio della Provincia di Matera, riunitosi ieri per deliberare su diverse questioni, ha visto tutti i consiglieri presenti sottoscrivere all'unanimità un ordine del giorno rispetto a quanto pubblicato sulla testata nazionale “La Repubblica”. “In relazione a una dichiarazione rilasciata dal Ministro degli Affari Regionali Delrio - si legge nell'odg - che avrebbe affermato, in relazione al futuro delle Province,

“svuoteremo questi Enti” con trasferimento quindi delle funzioni delle Province stesse ad altri Enti il Consiglio provinciale esprime forte contrarietà e un totale disaccordo rispetto alla volontà di voler di fatto sopprimere l'ente, seppur sotto forma dello svuotamento delle sue funzioni. Ritiene strumentale l'accanimento nei confronti di questo ente di cui è diffusa la percezione da parte dei cittadini in ordine alla

Il presidente della Provincia, Franco Stella



sua utilità e la consapevolezza che la sua soppressione non comporterà nessun reale risparmio per il paese rispetto al quale riteniamo che

l'attuale Governo dovrebbe considerare ben più improcrastinabili problematiche. Impegna il presidente della Provincia e del Consiglio a

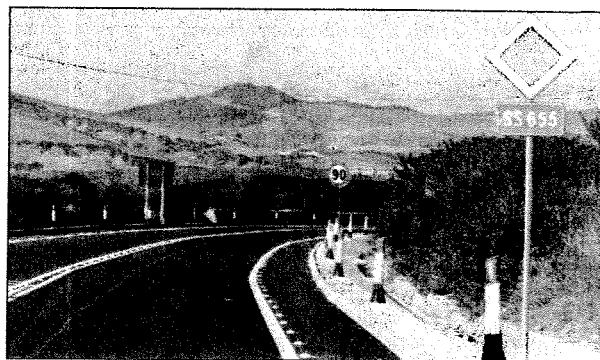
mettere in atto ogni azione ritenuta utile a scongiurare questa assurda proposta”. “Mentre questa Provincia - hanno sottolineato i due presi-

Le dichiarazioni a La Repubblica Stella: “Noi ci impegniamo per il territorio”

denti Franco Stella e Aldo Chietera - prova a portare avanti, pur tra innumerevoli difficoltà, discorsi e confronti di prospettiva a vantaggio del territorio, vediamo questo impegno sgretolarsi sotto il peso di una dichiarazione che sottrae credibilità al governo nazionale. A questo punto, oltre che basiti, ci troviamo a domandarci per conto di chi e in rappresentanza di chi ha parlato Delrio.”

Incontro in Prefettura: per rispettare i tempi ci vuole manodopera

Bradonica, lavori al 30% Rinviata la conclusione



Un tratto della Bradonica

MATERA - A che punto stanno i lavori per il completamento della Bradonica? 30% secondo i rappresentanti dell'azienda Aleandri. Ed è praticamente certo che la data del 31 dicembre 2014, per ultima la strada subirà uno slittamento. Inevitabile. E' questo il succo delle riunioni tenutasi nella mattinata di ieri, presieduta dal Prefetto di Matera, Luigi Pizzi, alla quale hanno partecipato il presidente della Provincia di Matera, l'assessore alle Infrastrutture del Comune Matera, i rappresentanti del compartimento Anas di Basilicata, l'amministratore Unico della società "Aleandri S.p.A." di Bari, i presidenti di Confindustria Basilicata, Confapi, Cna, Confesercenti, nonché i segretari provinciali delle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl, Uil e Ugl, per la verifica congiunta dello stato dei lavori relativi al completamento dell'ultimo tronco della Ss. 655 Bradonica. Il prefetto nell'apprezzare l'impegno profuso da tutte le componenti istituzionali che ha consentito il positivo epilogo delle problematiche che hanno riguardato la realizzazione delle opere di completamento della Ss. 655 Bradonica, ha ritenuto necessario, fare il punto sullo stato dei lavori inerenti all'importante opera infrastrutturale a servizio di questo territorio provinciale. Il Presidente della Provincia, Stella, nel dare atto dei positivi risultati conseguiti dalla società Aleandri S.p.A., ha auspicato un maggior coinvolgimento di maestranze locali e che quanto prima possa essere conclusa l'importante arteria viaria, strategica per lo sviluppo dell'economia di questa provincia. I rappresentanti della Aleandri hanno reso noto che i lavori sinora eseguiti, pari al 30% circa dell'importo totale dell'appalto, che ammonta a circa 49 milioni di euro, sono proseguiti con celerità ma hanno, tuttavia, rappresentato che il termine previsto per l'ultimazione della Ss. 655 Bradonica, individuato al 31 dicembre 2014, potrebbe subire uno slittamento a causa di ritardi nell'approvazione di una perizia di variante da parte dell'Anas. "Tale approvazione - hanno aggiunto - potrebbe incrementare l'assunzione di mano d'opera locale e consentire il rispetto dei tempi di consegna del-

l'opera alla collettività". Il rappresentante del compartimento Anas, nel riferire che la realizzazione dei lavori, ripresi dal decorso mese di aprile è stato costante consentendo di realizzare lavori per un importo di circa 6 milioni di euro con l'impiego di 60/65 unità lavorative, ha reso

noto che la perizia di variante in questione è attualmente al vaglio della direzione generale. Nel corso dell'incontro è altresì emerso che le intersezioni stradali di collegamento con la viabilità provinciale saranno eseguite dall'Anas. Il Prefetto di Matera ha assicurato l'impegno,

condiviso dal presidente della Provincia Stella, a rappresentare quanto emerso dall'incontro odierno alla direzione generale dell'Anas affinché vengano assunte utili iniziative per la positiva e celere definizione dell'iter autorizzativo della perizia di variante ri-

servandosi, altresì, di adottare eventuali ulteriori iniziative finalizzate alla ulteriore verifica dello stato di attuazione dei lavori.

Idv: "E' il simbolo del nostro handicap infrastrutturale"

MATERA - "La Bradonica, nonostante lo stato di avanzamento registrato nell'incontro in Prefettura a Matera segni un significativo passo avanti, è uno dei simboli di grandi incompiute e al tempo stesso di handicap infrastrutturale che pesa come un macigno sull'economia, sull'attività produttiva e sulle condizioni di vita delle popolazioni del Materano." A sostenerlo in una nota è l'Idv del Materano, sottolineando l'esigenza di vigilare perché i tempi di ultimazione dei lavori siano rispettati. "Per colmare il gap - prosegue la nota - è necessario invertire la tendenza degli ultimi Governi tenuto conto che, come segnala il Rapporto Svimez, nel 2012 la politica infrastrutturale a livello centrale si è fortemente concentrata sull'attuazione della Legge Obiettivo, mentre a livello regionale e locale si è basata sull'attuazione dei programmi finanziati dai Fondi europei e dalla programmazione di sviluppo regionale. Nonostante le proposte di adozione della golden rule, che permetterebbe di escludere dalla disciplina di bilancio la spesa per investimenti, tra cui le infrastrutture, in assenza di una profonda ristrutturazione della spesa pubblica sarà difficile recuperare risorse per investimenti nel settore. Tanto più che il settore è oggetto di riprogrammazione della spesa per evitare il non utilizzo delle risorse stanziare, per criticità strutturali come l'efficienza della Pa e la pressione dell'illegalità"

fise Basilicata 2007/2013

SECUR PROJECT SCARL

Scadenza 30/11/2013

"Promozione della filiera dell'artigianato artistico attraverso la lettura delle opere, l'apprendimento delle tecniche di produzione, la loro applicazione all'ambito del design industriale, anche con riguardo all'utilizzo di nuovi materiali, e redazione di un catalogo"

A2/11/2013/2013/FISE

BANDO DI SELEZIONE ALLIEVI AVVISO PUBBLICO CULTURA IN FORMAZIONE

Progetto integrato finalizzato alla formazione e qualificazione professionale, allo sviluppo della produzione culturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale, alla promozione dell'occupazione ed all'avvio di nuove imprese nel settore culturale e alla creazione di reti.

OGGETTO DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato all'attività formativa "Lettere e Formiche" del Regione Basilicata per la Promozione della filiera artigianale artistica attraverso la lettura delle opere, l'apprendimento delle tecniche di produzione, la loro applicazione all'ambito del design industriale, anche con riguardo all'utilizzo di nuovi materiali, e redazione di un catalogo. In base all'art. 10 del regolamento di attuazione del bando di concorso, il progetto è articolato in tre fasi: 1) Selezione e qualificazione dei partecipanti; 2) Formazione e qualificazione dei partecipanti; 3) Realizzazione del progetto.

Il progetto è articolato in tre fasi: 1) Selezione e qualificazione dei partecipanti; 2) Formazione e qualificazione dei partecipanti; 3) Realizzazione del progetto. Il progetto è articolato in tre fasi: 1) Selezione e qualificazione dei partecipanti; 2) Formazione e qualificazione dei partecipanti; 3) Realizzazione del progetto.

LA PARTECIPAZIONE
1. Ammissibilità
2. Modalità di partecipazione
3. Modalità di partecipazione
4. Modalità di partecipazione

REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

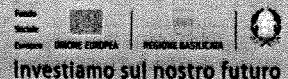
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
1. Requisiti di ammissibilità
2. Requisiti di ammissibilità
3. Requisiti di ammissibilità
4. Requisiti di ammissibilità

Secur Project Scarl,
Via Lucana, 59/B, 75019 Tricarico (MT)
info@securproject.net



Investiamo sul nostro futuro



Oggi prima tappa alla Casa Cava e in contemporanea a Padova Parte il tour della legalità

Attività collegata al film "Il ragioniere della mafia"

MATERA - Dopo la fortunata anteprima nazionale del 10 ottobre in un'operazione one shot che ha coinvolto oltre 100 cinema che hanno creduto nel progetto e nel film "Il Ragioniere della Mafia" del pluripremiato regista pugliese Federico Rizzo, parte ora per il "Tour della Le-

galità" che toccherà ulteriori 100 città in giro per la penisola. La prima data è fissata per oggi sia al Cinema Lux di Padova alle 19.30, sia nella splendida cornice di Casa Cava nei Sassi di Matera alle 19 e alle 21 per poi proseguire domani, ospiti d'onore al IX Bella Basilicata Film Festi-

val dove saranno presenti il regista, l'autore e gli attori Nando Irene, Marika Frassinò ed Ermínio Truncelitto, supportati da Geo Goretto della Blu Film con la partecipazione dello scenografo Gaetano Russo, tutti Made in Basilicata. L'11, 2, 3 novembre l'iniziativa prosegue al Cinema Pa-lestrina di Milano e contemporaneamente negli stessi giorni al Cinema Teatro Verdi di Genova, il 4 novembre sarà poi la volta del Cinema San Pietro di Quinto e poi via, via si continuerà fino al 30 Settembre 2014, quando il film farà ritorno a Brindisi città da dove è partito il tour. L'intera kermesse sarà supportata dalle associazioni che operano sul territorio e che si alterneranno per promuovere i vari progetti per un ritorno alla legalità.

MATERA - La stagione concertistica "Matera in Musica" del Festival Duni e Orchestra Ico della Magna Grecia "partorisce" per il secondo anno consecutivo la Rassegna cameristica "Stili a Confronto"! Inizia oggi la seconda edizione di "stili a confronto", una rassegna cameristica che comprende 4 concerti di musica da camera, con ingresso libero e gratuito, che si terranno, con inizio alle 20 nella Chiesa del Cristo Flagellato, anche conosciuta come la "Chiesa degli Artisti", in piazza San Giovanni Battista a Matera. Quest'anno "Stili a Confronto" è organizzata con la collaborazione della soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici della Basilicata, una nuova sinergia tra istituzioni che operano a Matera nell'ambito della "Cultura", un ulteriore viatico all'accogliimento della candidatura di Matera Capitale della Cultura Europea 2019. In questi quattro concerti saranno impegnati "professori d'orchestra" che suonano con l'Orchestra Ico della Magna Grecia: i violinisti Paola Vania, Domenico Zezza, Giovanni Orsini e Francesco Sacco, il fagottista Antonio Vergine, il violista Maurizio Lomartire, il violoncellista Marcello Forte, il flautista Alessandro Muolo, i pianisti Paolo Cuccaro e Alessandro Pisconti, il cornista Fabio Orlando, l'arpista Maria Grazia Annesi, i clarinettisti Rocco Brandonisio e Andrea Zecchillo, l'oboista Giuseppe Giannotti e il trombettista Luigi D'Urso. Nell'ideazione del programma di ogni concerto Maurizio Lomartire, il violista e compositore al quale è stato affidato il coordinamento artistico di "Stili a Confronto", ha seguito un'idea fil rouge. Si inizia oggi con "Gli Anniversari": questo concerto vuole rappresentare un tributo ad alcuni importanti compositori dei quali nel 2013 ricadono anniversari che, essendo stato il

Oggi lo start della stagione cameristica con il concerto "Gli Anniversari"

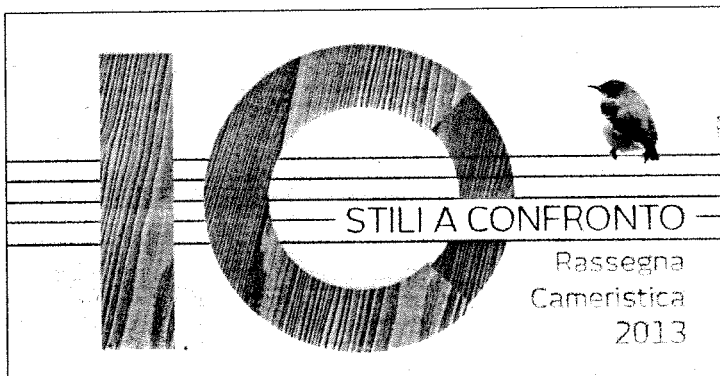
Inizia "Matera in musica" con "Stili a confronto"

mondo della musica impegnato quest'anno nella celebrazione del ducentesimo anniversario della nascita dei popolarissimi Verdi e Wagner, sono passati in "sordina". Così di Benjamin Britten (1913-1976) sarà eseguito il "Phantasy quartet" per oboe e trio d'archi, di Paul Hindemith (1895-1963) il "Duetto per viola e violoncello", di Francis Poulenc (1899-1963) la Sonata per due clarinetti e, infine, il Quartetto d'archi op. 44 n. 1 di Franz Ignaz Danzi (1763-1826). Con il termine "Musica al Quadrato" si definisce la riscrittura da parte di un compositore di un lavoro di un altro, ovviamente rivisto in chiave personale; nel concerto del 5 novembre ne saranno proposti alcuni esempi. Nella prima

parte dell'ultimo concerto "Tra gioco e scienza", in programma il 19 novembre, saranno proposte eterogenee "assonanze" tra la musica e la scienza: si parte con il Quintetto con pianoforte di Alexander Borodin, famoso musicista ma anche valido chimico, per poi passare all'esecuzione di tre fughe per quartetto d'archi da "L'Arte della fuga" di Johann Sebastian Bach, capolavoro in cui il tedesco mostra gli esatti rapporti matematici esistenti nella composizione di una Fuga, e i "5 Madrigal stanzas" per violino e pianoforte scritti da Bohuslav Martin per lo scienziato Albert Einstein. Gran finale del concerto con il "Gioco di Mozart" che prevede l'interazione con il pubblico.

La rassegna sarà con ingresso libero, il primo appuntamento alla Chiesa del Cristo Flagellato caratterizzato da autori minori

In basso la locandina dell'evento che prevede 4 appuntamenti: oggi, il 5 novembre, il 12 e infine il 19



L'artista al Brian Storming e la monografia sul tufo a Londra Di Pede internazionale

MATERA - "Brian Storming - Combattimento per una immagine" è il titolo di una rassegna internazionale che si tiene a Bergamo presso lo Studio 2B di Lorenzo Boggi in Via Risorgimento n. 14 a partire dal 5 ottobre in occasione della IX Giornata del Contemporaneo alla quale partecipa anche l'artista materano Franco Di Pede con l'opera dal titolo "Onde si mostra l'alma salute nostra" tempera su tela del 1997 di cm. 100x100 ispirata a Isabella Morra poetessa di Val-sinelli. La rassegna annovera artisti come Getulio Alviani, Ettore Le Donne, Francesco Guerrieri, Dadamaino, Giuseppe Riccetti, Salvatore Fornarola, Carlo Maltese, Nene Zavagno, Dario Zaffaroni, Alfonso Franeschi, Luisa Bergamini, Gabi Mine-di, William Xerra, Michelangelo Pistoletto, Bruno Munari, Alfredo Celli, Carlo Cioni, Antonio



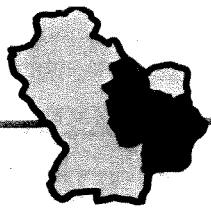
Iacovetti, Remo Stasi, Giorgio Maria Cisco, Qing Yue, Nabil, Giancarlo Sciannella, Renato Marini, Nino Barone, Alessandro Rietti, Radu Gragomirescu, Vincenzo Mascia, Maurizia Carantani, Lorenzo Boggi. In questi giorni si è avuta, inoltre, notizia che la monografia dal titolo "Architettura di tufo" curata da Di Pede è stata acquisita dalla The British Library West European Collections di Londra.

Dacia Maraini il 6 novembre racconta la sua "Chiara d'Assisi"

MATERA - La libreria Di Giulio e il centro Carlo Levi ospitano a Matera la nota scrittrice Dacia Maraini che presenta il suo ultimo libro: "Chiara di Assisi. Elogio della disobbedienza", edito da Rizzoli. L'appuntamento è per mercoledì 6 novembre, questo il programma: alle ore 11.00 presso l'Auditorium della chiesa "Cristo Re" in Via Gramsci l'autrice incontra gli studenti del Liceo Pedagogico "T. Stigliani". Alle ore 18.30 incontro con la stampa presso "Palazzo Gattini" in Piazza Duomo. A seguire alle ore 18.00 Dacia Maraini presenta al pubblico la sua opera presso la sala Carlo Levi di "Palazzo Lanfranchi" in Piazzetta Ridola. Il libro è la storia di un incontro, questo libro intimo e provocatorio: tra una grande scrittrice che



ha fatto della parola il proprio strumento per raccontare la realtà e una donna intelligente e volitiva a cui la parola è stata negata. Non potrebbero essere più diverse, Dacia Maraini e Chiara di Assisi, la santa che nella grande Storia scritta dagli uomini ha sempre vissuto all'ombra di Francesco. Eppure sono indissolubilmente legate dal bisogno di esprimere sempre la propria voce.



Le violenze terminate con l'arrivo dei carabinieri e dei vigili del fuoco: il 64enne è stato arrestato

Sequestrata e presa a pentolate

Brutta avventura per una donna di Pomarico, chiusa in casa e picchiata dal marito

POMARICO - Si tratta dell'ennesimo episodio di violenza sulle donne, ma quello che è accaduto a Pomarico ha davvero dell'incredibile. Visto che un uomo del posto ha letteralmente sequestrato la moglie, minacciata e picchiata per diverse ore. Il fatto risale a domenica quando la centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri di Matera rispondeva ad una chiamata di aiuto pervenuta sul 112: una donna, G.R., 62 anni, dal cellulare telefonava disperata dall'interno della propria abitazione a Pomarico riferendo di stare subendo violenza del marito, V.O., 64 anni, il quale l'aveva minacciata, percosso - servendosi anche di una pentola - e l'aveva se-



questrata in casa impedendole di uscire. Prontamente sono stati allertati i militari della stazione dei carabinieri di Pomarico e l'au-

toradio di pattuglia dell'Aliquota Radiomobile della compagnia di Matera. Giunti sul posto, i militari, udendo le grida di sof-

ferenza e di aiuto della donna provenire dall'interno dell'abitazione, intimavano all'uomo di aprire la porta, ricevendo continui rifiu-

**Le accuse:
minacce, lesioni
e sequestro
di persona**

L'episodio di violenza si è consumato nella città di Pomarico

La signora è stata medicata e giudicata guaribile in una settimana

ti per diversi minuti. Nel frattempo giungeva una squadra dei vigili del fuoco di Ferrandina, già chiamata in ausilio nell'even-

tualità di dover irrompere nell'appartamento. Alla vista dei vigili del fuoco che si apprestavano a forzare l'accesso da un vicino balcone, l'uomo si decide ad aprire l'uscio. Una volta all'interno i militari soccorrevano la signora G.R., che raccontava come il marito, dopo aver chiuso la porta di casa a chiave con più mandate, impedendole così di uscire, l'avesse percosso e ripetutamente colpita alla testa e al corpo con una pentola in metallo. La donna, trasportata presso la Guardia Medica di Pomarico, è stata medicata e giudicata guaribile in una settimana. L'uomo è stato arrestato dai militari della per violenza privata, minacce, lesioni e sequestro di persona.

Il consigliere di Policoro inserito nella lista di Pittella Veteri inizia la corsa alle Regionali: "Sosteniamo chi vuole investire qui"

POLICORO - Una lunga corsa quella che da qui fino al 17 e 18 novembre vedrà il candidato della lista Pittella Presidente, Carmine Vetere, impegnato in una serie di incontri con i cittadini. La campagna elettorale è stata aperta in un dibattito presso l'OroHotel di Policoro, dove sono stati toccati tanti temi. È un Vetere a tutto tondo quello che si presenta ai suoi elettori. L'attuale consigliere comunale di Policoro sottolinea innanzitutto come il petrolio non deve essere visto solo come un problema, ma anche e soprattutto come una risorsa "con la quale andare a intervenire nei vari settori della vita economica della regione. "Il settore turistico della regione deve essere da supporto per gli imprenditori che investono qui. E lo si può fare completando le infrastrutture, come ad esempio il lungomare di Policoro. Bisogna poi valorizzare i centri storici, che non hanno nulla da invidiare a quelli umbri o toscani, che però sono più fa-

"Non guardiamo al petrolio solo come un problema ma anche e soprattutto come una risorsa"

ultime piogge. "È vero che è stato un evento straordinario, ma non è normale che si allaghino paesi e saltino strade. Questo succede perché negli anni passati non è stata fatta una politica del territorio.



Il candidato Carmine Vetere

Dobbiamo tornare a muoverci in questa direzione". Infine un pensiero va al mondo produttivo. "Bisogna mettere gli imprenditori in condizione di venire a investire da noi ed essere competitivi. Ad esempio si potrebbe far pagare l'energia elettrica il 30-40% in meno, mettendo la nostra area in competizione con quelle dove la manodopera costa poco. Oggi abbiamo una grande occasione. Siamo tutti alla pari ci giochiamo la partita e ognuno di noi può dare un grande apporto".



A VOI LA SCELTA

Speciale dedicato alle prossime Elezioni Regionali in Basilicata

tutti i lunedì alle ore 21:00 su La Nuova TV

in replica martedì ore 16:30 | mercoledì ore 21:00 | giovedì ore 11:30

canale 12 del digitale terrestre e in streaming su lanuovatv.it

Partecipa come pubblico alla registrazione della trasmissione, tutti i lunedì dalle ore 15:00 alle 17:00 presso il Teatro don Bosco di Potenza.

Per esigenze televisive, l'ingresso è previsto alle ore 14:45.

Per informazioni: info@lanuovatv.it

Non ci sono situazioni di imminente pericolo, si scioglie il centro operativo

Ma i problemi, dal deflusso delle acque alla viabilità, non mancano

MATERA - Il 25 ottobre è stata ultimata, dal Centro Operativo Misto (Com) di Bernalda, attivato nell'immediatezza degli eventi dal Prefetto di Matera, Luigi Pizzi, la ricognizione, tramite sopralluoghi mirati, dei danni patiti nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del 6 e 7 ottobre scorsi. A seguito delle verifiche effettuate non sono emerse, oltre a quelle già rilevate nell'imminenza degli eventi calamitosi e per le quali sono state emesse ordinanze di sgombero, situazioni di imminenti pericoli per la pubblica e privata incolumità. Si è riscontrata, per converso, una diffusa problematica collegata alla regimazione delle acque risultata sottodimensionata rispetto all'eccezionalità dell'evento meteo corso; come non adeguata è risultata la manutenzione dei canali consortili e dei fossi naturali, che non hanno contribuito al deflusso delle acque piovane. Le violenti e cospicue precipitazioni dei giorni 6 e 7 ottobre hanno pregiudicato gli attraversamenti stradali dei canali e le pendici urbane e extraurbane, interes-

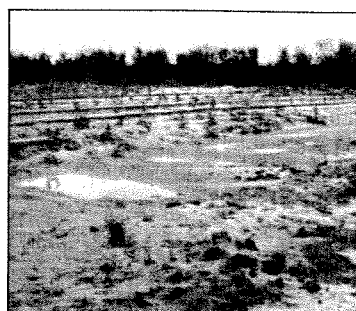


sate da erosione e smottamenti, mentre le situazioni pregresse di dissesto idrogeologico sono risultate aggravate. Attualmente, diverse strade, comunali e provinciali, sono chiuse al traffico per i rilevanti danni subiti. Le situazioni riscontrate, tutte censite anche dai Comuni maggiormente colpiti e dalla Provincia, non presentano aggravamenti. Proseguono, in via ordinaria, le attività di ripristino e messa in sicurezza del territorio.

L'ass. Benedetto: "Chi deve fare segnalazioni lo faccia subito" Alluvione, la Regione prosegue con la mappatura dei danni

MATERA - Il Dipartimento Agricoltura della Regione sta completando i sopralluoghi nei territori agricoli del Metapontino danneggiati dall'alluvione del 7 ottobre scorso per procedere alla delimitazione dell'area colpita, adempimento necessario a sostenere la richiesta, già deliberata dalla Giunta, di riconoscimento dello stato di emergenza e dello stato di calamità. Ne dà notizia l'assessore Nicola Benedetto, spiegando che il lavoro dei funzionari e dei tecnici del Dipartimento è stato affiancato da funzionari e tecnici dei Comuni interessati, del Consorzio di Bonifica e delle organizzazioni professionali agricole in modo da realizzare una prima mappa di danni alla viabilità comunale, intercomunale ed interpodereale, alle aziende agricole e zootecniche e alle strutture ed impianti consortili.

L'assessore, in proposito, ringrazia le Amministrazioni Comunali di Pisticci, Bernalda, Montalbano J. e Scanzano, i dirigenti del Consorzio di Bo-

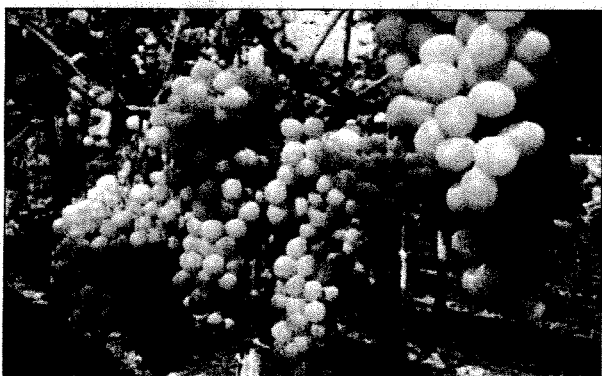


nifica Bradano-Metaponto e i presidenti di Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Copagri per l'efficace collaborazione e ricorda di aver incontrato i dirigenti di Altragricoltura per raccogliere le indicazioni e proposte. L'assessore inoltre rivolge un invito agli agricoltori ed allevatori, nel caso non avessero ancora segnalato i danni subiti, a farlo rapidamente per chiudere questa parte del lavoro.

POLICORO - TerreJoniche continua la sua battaglia per i cittadini, gli imprenditori e gli agricoltori colpiti dalla recente alluvione nel Metapontino. Stamattina, alle 10, appuntamento con la stampa per raccontare la verità sul crollo del prezzo dell'uva e sul disastro delle colture nelle campagne alluvionate del Metapontino e del Ginosino. L'appuntamento è allo svincolo di Pantano sulla Ss Jonica 106 in direzione Reggio Calabria nei pressi dell'azienda Terzuoli-Ferrante. "Sono almeno due anni - spiega in una nota l'associazione di TerreJoniche - che stiamo denunciando come le campagne del Ginosino e del Materano, colpite dall'alluvione prima del marzo 2011 ora dell'ottobre 2013 sono fortemente sotto il rischio di penetrazione dell'usura. Non lo diciamo solo noi del Comitato per la Difesa delle TerreJoniche insieme ad Altragricoltura, ma lo hanno detto in questi anni numerosi presidi di società civile e fin'anche il Ministero degli Interni che ha adottato più volte una serie di documenti ufficiali in cui ha denunciato come, per la Puglia e la Basilicata, il rischio più grande di penetrazione della malavita e dei fenomeni delinquenziali, sia proprio legata alla penetrazione dell'usura nelle aree del Metapontino e del Ginosino dovuto sia al trust dei prodotti ortofrutticoli da parte della speculazione commerciale e finanziaria sia a causa dei ritardi o dei mancati risarcimenti per i soggetti che hanno subito i danni dell'alluvione". L'analisi di Terrejoniche

Oggi conferenza di Terre Joniche per spiegare il "vero disastro" del Metapontino

"Ecco come l'usura ha fatto precipitare il prezzo dell'uva"



prosegue: "A queste denunce, alla presenza di questi ben noti sciacalli che approfittano della difficoltà economica e finanziaria

dei soggetti colpiti e indeboliti dagli eventi come quelli dell'alluvione si aggiunge nelle ultime settimane, negli ultimi mesi il

nuovo volto della speculazione nelle campagne del tarantino e del materano, dovuto in particolare al crollo pilotato del prezzo

dell'uva che viene ritirata ben al di sotto di qualsiasi costo reale di produzione e al crollo delle altre colture del territorio". In particolare, Gianni Fabbris con la delegazione che ha incontrato nei giorni scorsi il sottosegretario all'agricoltura Castiglione, presso la provincia di Matera, insieme al prefetto

"Penetrazione della malavita dovuta al trust dell'ortofrutta e ai ritardi dei risarcimenti"

zuccheri l'anno scorso era stata ritirata a ca. 0.30 centesimi di € improvvisamente è crollata fra i 6 e gli 8 centesimi. "A questa situazione dovuta al trust di chi sta facendo incetta speculativa di prodotto nelle campagne per poter approfittare della condizione di disagio delle aziende e poter facilmente lucrare sulla pelle di chi la terra la lavora, in particolare in questo caso delle grandi concentrazioni industriali che detengono il controllo del mercato da zuccherie che utilizzano le cantine e i raccoglitori del posto come strumenti

di una operazione di speculazione si aggiunge anche il crollo del prezzo dell'uva da tavola per cui i commercianti che avevano già stipulato contratti nei mesi scorsi e per cui avevano anche anticipato somme, approfittando della presenza dell'alluvione, utilizzano ogni mezzo per non raccogliere l'uva facendo crollare il prezzo". TerreJoniche è incalzante: "Una situazione questa intollerabile che aggiunta al fatto che molte delle aziende che erano state colpite dall'alluvione di Marzo 2011, non hanno avuto alcun rimborso e non avendo potuto ricostruire gli impianti come i frutteti o i vigneti, li hanno convertiti sostituendoli con colture in pieno campo come le ortive (carciofi, finocchi, etc.) che erano in queste settimane in piena produzione".

"Il ritiro dell'uva da zuccheri crollato al di sotto di qualsiasi aspettativa di mercato. Passando da 30 centesimi a 8 centesimi"

MATERA - Oggi alle 16 a Craco, presso la sala consiliare del Comune, avrà luogo l'incontro per fare il punto sulle attività che la Provincia sta portando avanti per porre rimedio ai gravi disagi causati dalle avversità atmosferiche sulla viabilità di pertinenza provinciale che interessa la comunità di Craco. Il presidente Franco Stella e l'assessore Angelo Garbellano, d'intesa con il sindaco

Craco isolata, oggi incontro con la Provincia



Giuseppe Lacicerchia, hanno convocato questa riunione per illustrare l'attuale situazione alla presenza, tra l'altro, dell'Università degli Studi della Basilicata incaricata della collaborazione.

MARCONIA - Pasquale Bellitti, segretario provinciale Pd Matera e candidato consigliere regionale intervenuto al sit-in promosso da Terre Joniche a Marconia in piazza Elettra, in una nota, ha così commentato: "Lo stato di calamità dev'essere riconosciuto in tempi brevi. Così come gli aiuti necessari per fronteggiare il post emergenza. Il colpo subito dalla comunità in seguito alle al-

Bellitti (Pd): "Aiuti al più presto per evitare la paralisi"



luvioni è stato severo: se non si corre ai ripari si rischia la paralisi totale delle attività civiche e produttive. Le risposte siano date subito, noi stiamo sollecitando i nostri rappresentanti romani".

di CLEMENTE CARLUCCI

Dopo le proteste sospese le cartelle esattoriali e costituito un "comitato ristretto"

E' guerra sulla Tares

Rionero, ieri acceso Consiglio comunale. Invasione di cittadini

RIONERO- Al Centro sociale "P. Sacco" di Rionero, ieri sera, sala consiliare affollata come non mai, come non la si vedeva più per lo meno da un ventina di anni a questa parte. Quando da una parte c'era il vecchio

Poi e dall'altra la vecchia Dc che riuscivano a catalizzare l'interesse della gente anche quando c'era l'assemblea comunale chiamata a discutere di problemi grandi e piccoli, ma sempre di interesse generale comunitario. Il motivo del ritorno della gente alla partecipazione del Consiglio comunale è stato quello di far sentire agli amministratori in carica tutta la loro protesta per il già decretato aumento delle tasse comunali relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In alcuni casi, fino al 150% in più. Cifre impossibili per

la parte più considerevole delle famiglie rioneresi costituite da anziani, operai, disoccupati il più delle volte in cassa integrazione o in mobilità. La pressione popolare, in maniera evidente forte, vigorosa e anche a voce alta, ha consigliato il civico consiglio del Vulture di "tagliare" l'ordine del giorno predisposto e di varare solo un punto improrogabile

come quello dell'approvazione del piano regionale per le attività di risparmio energetico predisposto dalla Società idrica lucana. Poi, lo stop ufficiale dei lavori consiliari per dare spazio ad un confronto aperto con la gente sulla questione Tares. I cittadini hanno chiesto la revisione netta e complessiva della tassazione deliberata, riducendo i conti di ge-

stione del servizio raccolta dei rifiuti e di conoscerne nel dettaglio i particolari dei vari capitoli di bilancio. Nel dibattito-protesta si è fatto largo anche la politica pre-elettorale con il Movimento 5 Stelle in prima fila a sostenere le ragioni della gente più indigente e impossibilitata a pagare. Nervosismo anche tra quei cittadini che con scrupolo avevano già

pagato l'esosa tassa ed ora devono aspettare chissà quanto per aspettare gli eventuali rimborsi. Il Comune ha, nel frattempo, sospeso il pagamento delle cartelle emesse dall'Agenzia delle Entrate, e accettato che le tariffe possano rivedersi nell'ambito del consentito. Nella considerazione che vengano "coperti", per legge nazionale, i costi di gestione

legati alla Tares. A Rionero, per esempio, sembra attestarsi sui 2 milioni e mezzo di euro, mentre sono in tanti a sostenere che limitando tante spese inutili "di contorno" e facendo pagare le tasse davvero a tutti senza "sconti per nessuno", possano spendersene almeno 500 o 600mila in meno. Una situazione che andrà verificata con precisione da oggi fino ai prossimi giorni dalla stessa giunta Placido e dal capigruppo consiliari e da un comitato ristretto di cittadini (pensionati, operai, disoccupati e casalinghe) che già ieri sera, coordinata da Giovanni Colangelo (il primo a reggere il peso di tipo organizzativo della protesta), è stata costituita. Tutti insieme cercheranno di trovare la quadratura del cerchio. Ce la faranno davvero? Tutti a Rionero se l'augurano vivamente.



Il Consiglio comunale ieri sera a Rionero in Vulture

L'organismo dovrà valutare come intervenire per tagliare la tassa in alcuni casi più che raddoppiata



RIONERO- I Consultori familiari operanti nell'ambito dell'azienda sanitaria della provincia di Potenza sempre più a difesa dei diritti e della tutela della salute delle donne, ad iniziare da quelle già diventate mamme o in procinto di diventarlo. In questo ambito, anche in occasione della Settimana mondiale di settore, si stanno promuovendo appositi "meeting" per suggerire alle giovani

mamme di privilegiare l'allattamento al seno dei loro bimbi.

Sull'argomento i primi incontri si sono svolti a Potenza ed a Rionero, presso le sedi dei rispettivi Consultori familiari. Nel Centro sociale Sacco di Rionero è stata notevole la partecipazione delle utenti del Consultorio. A condurre i lavori dell'incontro non solo la responsabile Battistina Pinto ed il medico specialista in Pediatria Calogero Mannella, ma anche gli stessi genitori dei bambini. Ad iniziare dai coniugi Antonio e Raffaella Lapadula con il loro vispo e piccolo Michele. Si trattava di un lungo, proficuo scambio di idee che è servito a spiegare le vere ragioni per preferire l'allattamento al seno da parte



Allattamento al seno, continua la serie di incontri con le mamme dell'Asp



delle mamme per tutto il periodo in cui il latte materno resti disponibile. E così l'iniziativa dal titolo "Sostenere l'allattamento vicino alle madri" non ha mancato di essere completa sul piano dei contenuti e degli obiettivi. A tal riguardo dirigenti ed operatori di Rionero di utilizzare il Consultorio prima

ed anche dopo il parto. Dopo Potenza e Rionero gli stessi incontri proseguono nel Sud Basilicata. Domani, a partire dalle ore 9, presso la sala multimediale dell'ospedale di Chiaromonte, il 31 ottobre successivo, nella sala multimediale dell'ex Asl di via Piano dei Lippi di Lagonegro. (C.Car)

MELFI- Nella due giorni della 54esima Sagra della Varola a Melfi si è svolta, presso la sede del gruppo Falconieri "De Arte Venandi" dove è ospitato il Distaccamento Operativo Territoriale di Melfi delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente della Provincia di Potenza, una manifestazione dal sapore esclusivo. Natura, arte, libertà, sogno, mistero, leggenda e mito, si sono armoniosamente mescolati per regalare ai visitatori un'emozionale spettacolo in un

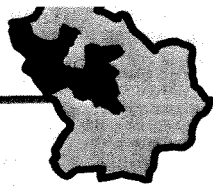
clima di altri tempi. Nella suggestiva cornice di questo parco già diventato "Centro di Conservazione della natura di Basilicata", le associazioni hanno contato oltre 2000 visitatori tra appassionati di rapaci, visitatori e curiosi, ai quali è stata offerta la possibilità di visitare il Parco, osservare da vicino i singoli esemplari di rapaci e assistere allo spettacolare volo dei rapaci, ciascuno armoniosamente accompagnato dal proprio falconiere. L'evento è stato presenziato dal comitato nazionale delle Guardie Ecozoofile, Alessandro Sacchettiella, il quale si è detto compiaciuto di cotanto impegno volto a preservare il natu-



I falconieri di Melfi e le Guardie ecozoofile di Potenza insieme nel nome della natura

rale equilibrio tra flora, fauna e uomo. Il comitato ha altresì sottolineato che questa antica arte della falconeria rientra a pieno titolo nelle attività delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente, volte a monitorare e regolamentare la naturale catena alimentare della fauna che a causa dell'uomo è stata resa fin troppo instabile. Presente anche il comandante Francesco Capece delle Guardie Ecozoofile della provincia di Potenza il quale si è mostrato soddisfatto di poter ammirare in questo gruppo di giovani Guardie la spontanea ed encomiabile dedizione al recupero degli animali feriti e al loro reinserimento in natura.

Simbolica e significativa è stata la liberazione, durante la giornata, di due civette. I due esemplari, recuperati in seguito ad una loro caduta da un albero, dopo le cure del caso effettuate dalle guardie, sono stati liberati con la speranza che possano ritrovare presto il loro habitat e riprodursi liberamente nei folti boschi limitrofi. L'empatico gruppo dei falconieri, guidato dal presidente Vito Errico, ha fatto della propria passione e del proprio impegno quotidiano un mezzo per salvaguardare la nobile arte della falconeria e dei rapaci in via d'estinzione, facendo leva solo sulla propria forza di volontà.



Ritardi nel recapito delle bollette. "Il governo proceda al potenziamento del servizio"

Interrogazione sui disagi di Vaglio

Poste, il deputato Burtone (Pd) si fa portavoce della protesta dei cittadini

VAGLIO DI BASILICATA - Un'interrogazione a risposta in commissione al ministro delle infrastrutture presentata addirittura dal deputato siciliano del Pd Giovanni Burtone per far luce sui disservizi postali di Vaglio, di cui abbiamo parlato qualche giorno fa. Il Pd quindi si muove, peccato solo che a farlo non siano i nostri rappresentanti ma quel bindiano convinto, Giovanni Burtone, il cui segretario politico è il giovane pistoccese Salvatore Russillo. Nell'interrogazione si evidenzia come "da

diversi mesi si registrano una serie di disservizi per quanto riguarda il recapito della corrispondenza presso il Comune di Vaglio di Basilicata"; si descrive il centro lucano "posizionato in provincia di Potenza, che conta meno di 3000 anime ed è uno dei centri dell'hinterland del capoluogo". "Pochi giorni fa - si legge - è stato promosso un sit in di prote-



sta da parte di cittadini esasperati dai disservizi e la protesta è stata riportata anche dagli organi di informazione; anziani, esercizi commerciali, liberi professionisti, sono costretti a sobbarcarsi ore di file presso l'ufficio postale per potersi far recapitare la posta; sono numerosi i casi segnalati di bollette non recapitate o giunte in ritardo a rischio di-

stacco utenze di mancati richiami per controlli sanitari e per vaccinazioni; è la solita storia che riguarda i centri minori con una politica aziendale che dimentica la funzione "pubblica" delle poste. Si chiede pertanto al governo, nell'ambito delle proprie competenze di verificare quanto sta accadendo a Vaglio di Basilicata e di procedere ad un potenziamento del servizio postale - conclude Burtone - per il recapito della corrispondenza dando risposte alla protesta della comunità".

Perse la vita insieme a Giulia Rotundo a seguito di un incidente stradale verificatosi nei pressi del bivio di Pergola

In ricordo di Rosanna Coletta

Picerno, una messa solenne oggi a un anno di distanza dalla terribile tragedia

PICERNO - Una messa solenne presso la chiesa del Convento di Sant'Antonio di Picerno per ricordare Rosanna Coletta, scomparsa tragicamente a causa di un incidente stradale nei pressi del bivio di Pergola sul Fondo Val d'Agri. In quell'occasione si stava recando presso una nuova sede dell'associazione di cui era fondatrice e presidente, vale a dire "Tendi la Mano". "Nella partita della vita, io non vado in panchina", l'ultimo slogan e ultimo messaggio che Rosanna

Coletta ha lasciato a tutte le persone che la conoscevano e l'apprezzavano e a quel pezzo di società che rappresentava, fondatrice e presidente, come dicevamo, di "Tendi la Mano". "L'associazione, quel mondo dei disabili che lei conosceva - affermano i promotori - così bene erano tutto per lei, ci metteva il cuore, la mente, la forza della vita e l'ha fatto fino in fondo, andandosene in un terribile giorno di pioggia proprio per onorare la causa della sua esistenza: "combattere l'indiffe-

La ricordano i familiari, l'assoc. "Tendi la Mano", l'Aivis, il Csv e il comune di Marsico Nuovo

L'incidente mortale che coinvolse le due donne un anno fa



renza, abbattere le barriere architettoniche ma soprattutto quelle mentali" verso il mondo dei diversamente abili. In un

fortuito amaro destino a perdere la vita fu anche una ragazza di soli 23 anni, Giulia Rotundo, probabilmente, sbandando

sul fondo bagnato "di quello che è definito - proseguono - il tratto della morte sulla Ss 598. Rosanna ha lasciato un

vuoto incolmabile non solo per i suoi figli ma anche per tutto il mondo dell'associazionismo, un ruolo, il suo, ancora oggi insostituibile". L'associazione "Tendi la Mano", l'Aivis il Csv Basilicata, il Comune di Marsico Nuovo e i familiari la ricordano oggi alle ore 18.30, con una messa solenne presso la chiesa del Convento di Sant'Antonio di Picerno. Una tragedia, quella verificata proprio un anno fa, che accomunò nel dolore le due comunità di Picerno e Montemurro.

In campo pure 1,5 mln per i cimiteri e lo sportello informatizzato dell'edilizia

Lavori pubblici e "nuova" Tares

Oggi ad Avigliano consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione

AVIGLIANO - Oggi, alle ore 10.00, il consiglio comunale di Avigliano si riunirà in seconda convocazione, a due mesi dalla fine dell'anno, per approvare il bilancio di previsione 2013 (visibile in diretta streaming su aviglianoonline.eu). La nuova proroga è stata inserita nel D.L. 102 del 31 agosto 2013, che abroga la rata di giugno dell'Imu sulle abitazioni principali e sulle categorie per le quali, con il Decreto legislativo 54/13, ne era stata disposta la sospensione. Il D.L. prevede, anche, di rivedere la Tares, con l'approvazione del

Regolamento e delle relative tariffe. Guardando alle casse comunali, l'unica notizia lieta è l'erogazione del secondo acconto del Fondo di solidarietà Comunale, la cui quantificazione complessiva resta ancora un rebus. In definitiva, con l'approvazione del bilancio, il Comune di Avigliano ha programmato le proprie politiche di spesa sulla base di Imu, Tares, Fondo di solidarietà comunale e addizionali comunali. Nella relazione programmatica, allegata al bilancio, spicca il finanziamento di una serie di lavori pubblici già ap-

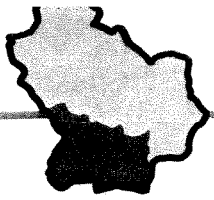
paltati e in fase di esecuzione come la riqualificazione del campo sportivo di Lagopesole e la imminente procedura di appalto per l'ampliamento dei cimiteri di Avigliano (590.000 euro) e di Lagopesole (996.000 euro). Ma la vera notizia, che si legge, è la creazione dello Sportello Unico per l'Edilizia informatizzata: una vera rivoluzione digitale, in ottemperanza al Decreto Sviluppo 2012 del 15 giugno 2012, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha il compito di portare avanti gli obiettivi definiti con la strategia italiana dalla

cabina di regia, monitorando l'attuazione dei piani di Ict delle pubbliche amministrazioni e promuovendo annualmente di nuovi, in linea con l'Agenda digitale europea, per dare più trasparenza, più certezza, più efficienza per cittadini e professionisti. Questa volta, il vicesindaco Bochicchio può dire "Ben fatto", riproducendo il suo slogan utilizzato durante la sua campagna elettorale alle prossime votazioni regionali. E, più in generale, finalmente il "Ben detto" delle leggi, con un po' di ritardo, si traduce in "Ben

AVIGLIANO
CITTÀ DI
SI RIUNISCE
CONSIGLIO COMUNALE
Martedì 29 OTTOBRE 2013
in prima convocazione alle ore 10,00
e in seconda convocazione alle ore 18,00
Il Presidente è invitato a sottoporre al Consiglio:
1. Bilancio di previsione 2013
2. Bilancio di previsione 2014
3. Bilancio di previsione 2015
4. Bilancio di previsione 2016
5. Bilancio di previsione 2017
6. Bilancio di previsione 2018
7. Bilancio di previsione 2019
8. Bilancio di previsione 2020
9. Bilancio di previsione 2021
10. Bilancio di previsione 2022
11. Bilancio di previsione 2023
12. Bilancio di previsione 2024
13. Bilancio di previsione 2025
14. Bilancio di previsione 2026
15. Bilancio di previsione 2027
16. Bilancio di previsione 2028
17. Bilancio di previsione 2029
18. Bilancio di previsione 2030

fatto" dall'amministrazione comunale. Ovviamente, meglio tardi che mai, perché, prima ancora del Decreto Sviluppo 2012, esiste già l'art. 5 comma 4 del D.P.R. 380/01 s.m.i. e il D.P.R. 160/2010, i quali dispongono la creazione degli Sportelli Unici per l'Edilizia e per le Attività Produttive che sono tenu-

ti a ricevere le pratiche a loro destinate per via telematica. Infine un riferimento al tanto auspicato federalismo che avrebbe dovuto concedere agli amministratori locali le leve sufficienti a manovrare le politiche fiscali in funzione del proprio mandato. Così non è. Le aspettative sulla service tax aumentano ma, nel frattempo, resta il problema degli equilibri di bilancio per il 2013 che l'ufficio di ragioneria competente sotto la regia del responsabile Rosa Pace e l'attenta visione dell'assessore Vito Lucia riesce a far quadrare i conti anche con quella cosa che si chiama patto di stabilità. Degno di nota da seguire con attenzione è l'ultimo punto all'ordine del giorno: "... Il superamento della legge Bossi - Fini".



In arresto un 41enne del posto per minacce e lesioni. Dopo la separazione una serie di litigi, l'ultimo sventato dai carabinieri

La segue da giorni e la picchia

Caso di stalking a Senise, aggredita fisicamente in casa dal suo ex marito

SENISE - Due episodi di violenza domestica ai danni di donne in poche ore. E' il preoccupante bollettino che unisce Pomarico e Senise. Nello specifico a Senise domenica pomeriggio i carabinieri della compagnia locale, coordinati dal capitano Davide Palmigiani, hanno tratto in arresto un 41enne del luogo per maltrattamenti in famiglia, minacce e lesioni nei confronti della ex coniuge. L'uomo, già in fase di separazione

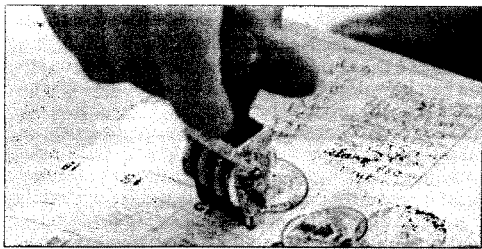


Nelle stesse ore un caso analogo a Pomarico

con la donna, da alcuni giorni aveva iniziato a minacciarla con azioni persecutorie culminate nella giornata festiva (si fa per dire). L'uomo infatti ha finito per scatenare ire e frustrazioni contro la malcapitata in una vera e propria aggressione fisica. I militari dell'arma,

prontamente intervenuti per sedare l'ennesimo litigio che poteva sfociare in più gravi conseguenze, hanno fermato l'esagitato il quale, in virtù della nuova normativa in materia di stalking, emanata solo nel mese di settembre scorso, è stato tratto in arresto e sottoposto al regime della detenzione domiciliare in attesa dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria presso la procura della Repubblica di Lagonegro.

Scelti fra disoccupati e senza reddito Anche a Lagonegro scrutatori a sorteggio



LAGONEGRO - Da Pignola a Forenza da Latronico a Policoro. Sono sempre più i Comuni che si affidano all'operazione trasparenza in vista delle prossime elezioni Regionali di metà novembre. Ieri mattina si è aggiunto a una nutrita schiera di municipi anche Lagonegro. Infatti attorno alle ore 11.00 nella Sala consiliare del Comune di Lagonegro è stato effettuato il sorteggio per la nomina degli scrutatori -scelti come tiene a precisare il sindaco Mitdieri unicamente tra i disoccupati e le persone senza alcun reddito iscritte nell'Albo Comunale degli scrutatori che, entro i termini previsti dall' avviso ampiamente divulgato, hanno presentato domanda. Una richiesta che va effettuata tra il primo e il 30 novembre di ogni anno.

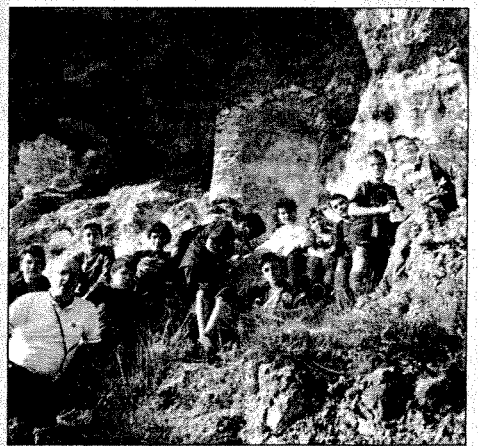
Da S. Chirico R. ad Assisi adolescenti in campo scuola

S. CHIRICO R. - Il Comune di San Chirico Raparo (Servizi dello Sportello Sociale) con la collaborazione del Forum dei giovani, della Fondazione "Onlus", della Cooperativa "Ripendia" ed il Comune di Carbone presenteranno un'interessante iniziativa denominata "La voglia di vivere" - esperienze di incontro.

Si tratta di un campo scuola residenziale per adolescenti a Castello di Porziano ad Assisi (Pg) dal 31 ottobre al 3 novembre prossimo. L'evento rappresenta un'indeclinabile occasione per loro per fare nuove esperienze e vivere quei giorni in piena armonia e fare nuove amicizie.

A Castelluccio Inferiore un weekend tra energia, ambiente e sport

CASTELLUCCIO INF. - Energia, ambiente e sport. Questi gli ingredienti che lo scorso weekend hanno coinvolto a Castelluccio Inferiore studenti educatori e media per l'iniziativa "Giornata sportiva nel Parco". Di grande interesse naturalistico come si evince dalle foto accanto la passeggiata naturalistica guidata all'edicola di San Michele e al parco lignifero di contrada Campanella. Una due giorni che ha visto i più piccoli in campo per attività ludico sportive al campo sportivo comunale Vulcano con consegna di materiale



La passeggiata all'edicola di San Michele attraverso il sentiero di Canal Vecchio

BELLA - La seconda giornata del Bbfff 2013 si è aperta in musica, nel pomeriggio domenica pomeriggio, sulle note dei brani inediti del gruppo musicale bellese "I Rutella" in occasione del convegno "In memoria del Prof. Franco Noviello. Un incontro per ricordare la vita del prof. Franco Noviello, un uomo che ha lasciato un segno tangibile nel tessuto sociale, culturale e formativo della comunità bellese. Un uomo, un educatore, demologo, antropologo, scrittore, ma soprattutto una persona brillante che è riuscita con le sue molteplici attività ad animare la vita civile e socio-culturale della comunità bellese e non solo. Un uomo capace di vedere lontano e di immaginare il futuro dei



Bbfff, a Bella omaggio allo scrittore. E questa sera tocca a "Sacro Gra"

Impegno sociale e civile, ricordato Franco Noviello

giovani. A lui si deve la realizzazione del centro di formazione Iniasa di Bella centro d'eccellenza della formazione professionale in Italia, inaugurato a Bella il 21 marzo del 1964, fucina di talenti e di giovani capaci che poi hanno trovato lavoro. Un centro che ha avuto la capacità di instaurare strategie formative con importanti aziende di livello internazionale quali la Man, la Volkswagen, ecc. A Franco Noviello, inoltre, si deve, tra le tantissime cose che ha realizzato, solo per citarne alcune, la fondazione della Pro Loco di Bella che quest'anno si appresta a compiere i pri-



Noviello

mi 50 anni di vita e di storia. Presenti dinanzi, ad un pubblico delle grandi occasioni, tra gli ospiti il sindaco Celentano, l'assess-



sore alla Cultura Vito Leone, il direttore Iniasa Giuseppe Carnevale, i docenti Iniasa Aldo Balassi e Giosué Vitaliano, l'assess-

sore regionale alla Formazione Roberto Falotico, i figli Aldo e Antonella Noviello, il maestro Tonino Tarantino.

Si tratta della 22enne Michela Pontolillo Debuttante melfese al Gran Ballo della Venaria Reale



Michela Pontolillo

MELFI - Anche quest'anno, continua il sogno per un gruppo di giovani ragazze provenienti da tutta Italia che realizzerà il desiderio di vivere un'esperienza unica e magica, come quella del Gran Ballo della Venaria Reale, serata di gala benefica del più articolato evento "Vienna sul Lago". Il Gran Ballo della Venaria Reale è preceduto dal Ballo di apertura, dove 30 ragazze provenienti da tutta Italia accompagnate dai Cadetti dell'Accademia Navale di Livorno hanno la possibilità di realizzare un sogno coltivato sin dall'infanzia. Tra le aspiranti debuttanti di quest'anno ci sarà anche Michela Pontolillo, unica partecipante della Basilicata per questa edizione. Studentessa di 22 anni iscritta al IV di Medicina all'Università G. D'Annunzio di Pescara, Michela sogna sin da bambina di diventare medico ma anche di vivere una giornata da principessa accanto al suo uomo in divisa. Non solo: al sogno si unisce la voglia di celebrare il giorno più bello della sua vita (un futuro matrimonio) con un ballo significativo e scenografico come il valzer. Tutti desideri che possono diventare realtà con la partecipazione al Ballo delle Debuttanti più importante d'Italia dopo quello viennese e quello della Francia. Michela ha scritto la sua lettera, mettendo a nudo i suoi sentimenti e le esperienze più toccanti che hanno fatto prendere questa direzione ai suoi sogni; oggi è una delle 30 debuttanti del Ballo del 2013. Michela potrà vivere una serata stupenda il giorno 16 Novembre, dopo un'intensa settimana di prove avvalendosi non di una sola Fata Madrina ma di uno staff composto dalla coreografa Ida Pezzotti, dallo staff di acconciatori di Franco Currelto e truccatori della Revlon, in uno scenario straordinario ove le musiche dell'Orchestra Mozart di Torino rievocano atmosfere da sogno. Le debuttanti, in occasione del ballo, indosseranno un abito esclusivo firmato dal noto stilista Carlo Pignatelli, che resterà a loro come ricordo della serata e che verrà realizzato esclusivamente in 30 esemplari. L'evento Vienna sul Lago nasce nel 1995, a Stresa, ove la serata di gala si è svolta fino al 2008 presso il Regina Palace Hotel di Stresa. Dopo 14 edizioni, la Regione Piemonte ha ritenuto di offrire all'evento la straordinaria location della Reggia della Venaria Reale, nei pressi di Torino, rendendo l'evento semplicemente unico in Europa. Gli obiettivi principali di tale manifestazione sono la cultura e la solidarietà: difatti, l'intero ricavato della serata di gala viene devoluto in favore di associazioni benefiche, quali il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta. Numerose le occasioni culturali come la conferenza del Prof. Antonino Zichichi, la visita al Centro Ricerche di Ispra, al Museo della Scienza della tecnica di Milano e così via. In questi anni, sono stati numerosi i riconoscimenti conferiti a Vienna Sul Lago per il suo continuo e attivo impegno verso la solidarietà: tra tutti citiamo una medaglia di benemerita per gli importanti progetti di solidarietà realizzati concessa dal Presidente della Repubblica.

La 21enne tra le prime 7 a Miss Italia Chiara Cennamo sfiora il podio



Chiara Cennamo (Miss Ragazza in Gambisima Basilicata)

POTENZA - Sfuma sul più bello il sogno della 21enne di Albanella, Chiara Cennamo Miss Ragazza in Gambisima Basilicata impegnata domenica sera nella finale di Miss Italia a Jesolo (Ve). La numero 17 è arrivata a un passo dalla vittoria, tra le prime sette più belle d'Italia. L'eliminazione è giunta all'ultima selezione. La fascia è stata assegnata per il secondo anno di fila a una siciliana. Giulia Arena succede a Giusy Buscemi. Niente da fare per la lagonegrese Brunilde Brigante.

Concerti al Conservatorio

POTENZA - Tre dei quattro particolarissimi eventi in questa settimana per la rassegna musicale "I concerti del conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza" che propone una serata Jazz, l'ultimo appuntamento con il ciclo "Schubertiade" chiuso nell'occasione dal direttore del "Gesualdo da Venosa" - Umberto Zamuner - al pianoforte al fianco di Gabriele Baldocci, un capitolo dedicato ai percorsi della musica elettronica e la rappresentazione scenica del più celebre Intermezzo del Settecento musicale napoletano: La serva padrona di Giovanni Battista Pergolesi. Oggi (ore 18), sempre nell'Auditorium del Con-

servatorio, terzo ed ultimo appuntamento con il progetto Schubertiade affidato ad un'ulteriore staffetta fra pianisti parimenti impegnati nell'opera di Schubert. L'allieva Cira Lariccia eseguirà in apertura l'Allegro dalla Sonata in do minore D. 958 quindi, il confronto, passa ai docenti, a due o a quattro mani: Maria Libera Cerchia e Gabriele Baldocci eseguiranno insieme Marcia e Allegretto dal "Diverfimento all'Ungherese" D. 818. Gabriele Baldocci darà forma a tre Momenti musicali, Maria Libera Cerchia e Sergio De Simone suoneranno in tandem l'Allegro in la minore D. 947 "Lebensstürme".